



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 16 DEL 13/03/2021**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
NELL'ESERCIZIO DEI POTERI DI GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023:
APPROVAZIONE SCHEMA.**

L'anno 2021 addì 13 del mese di marzo alle ore 11:00 in Vigarano Mainarda, presso la Residenza Municipale nell'Ufficio del Commissario, il Dr. MASSIMO DI DONATO, nominato con Decreto n. 67172 del Prefetto della Provincia di Ferrara Prot. n. 0067176 in data 05/10/2020, si è riunito per deliberare su quanto in oggetto indicato

Partecipa il Segretario Comunale Dr. MECCA VIRGILIO il quale provvede alla redazione del presente verbale

Unità Proponente: SERVIZIO RAGIONERIA

**Oggetto: OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023:
APPROVAZIONE SCHEMA.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118-2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126-2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'articolo 151 comma 1 del TUEL in base al quale gli enti locali ispirano la loro gestione a principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTO l'articolo 170 del Tuel "*Documento unico di programmazione*" secondo cui:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. omissis.

7. omissis

8. omissis

RICHIAMATO il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118-2011;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che costituisce la guida strategica ed operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione sono inammissibili ed improcedibili;

RAVVISATA la necessità di adottare il Documento unico di Programmazione 2021 – 2023 ,allegato A) contenente:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021 – 2023;
- Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021 – 2023;
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2021 – 2023;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

VISTO lo schema di Documento unico di programmazione 2021-2023 redatto sulla scorta degli atti predetti e delle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori di questa Amministrazione;

VISTI

- il D. Lgs. 267-2000;
- il D. Lgs. n. 118-2011;
- il Principio contabile della programmazione applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato A/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'atto in esame, unitamente al parere dell'Organo di Revisione, sarà presentato al Consiglio Comunale;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 13 del 18/01/2021) con il quale è stato differito al 31 marzo 2021 la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali;

VISTI gli uniti parere favorevoli del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DATO ATTO che i suddetti pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, quale allegato (A) alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) **DI DARE ATTO** che la presente delibera congiuntamente al suo allegato, sarà trasmessa al Revisore Unico ai fini della espressione del parere obbligatorio di cui art. 239 C .1° lett. b.) D. Lgs. 267/2000 e successivamente proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;

3) **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, co.4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 al fine di garantire i tempi previsti per l' approvazione del bilancio di previsione finanziario

Approvato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario
f.to Dr. DI DONATO MASSIMO

Il Segretario Comunale
f.to Dr. MECCA VIRGILIO



Comune di
VIGARANO MAINARDA

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023

Sommario

INTRODUZIONE

1.La programmazione nel contesto normativo

2.Il Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

Quadro Strategico

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE
 - 1.1.Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali
 - 1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 2.1 Organi di governo del Comune
 - 2.2 Popolazione
 - 2.3 Società Partecipate dal Comune
 - 2.4 Risorse Umane
 - 2.5 Risorse Strumentali degli Uffici

Sezione Operativa - Parte Prima

- 3 Entrata
 - 3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.2 Trasferimenti correnti
 - 3.3 Entrate extratributarie
 - 3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
 - 3.6 Accensione Prestiti
 - 3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 3.4 Entrate in conto capitale
 - 3.4 Entrate in conto capitale
 - 3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 3.6 Accensione Prestiti
 - 3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
 - 3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9 Indirizzi sui Tributi
 - 3.10 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

- 4 Spesa
 - 4.1 Riepilogo per Missioni
 - 4.2 Redazione dei Programmi e Obiettivi
 - 4.3 Valutazione situazione economica Enti Partecipati

Sezione Operativa - Parte Seconda

5. Programma Opere Pubbliche
- 6.. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili
7. Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio
8. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
9. Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie. Sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011. Affinché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta l'aspetto di una evoluzione che prima di tutto è culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione, proposto per il primo anno entro il termine del 31 luglio dell'anno precedente, rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e

organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...".

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

2. Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo **strumento di guida strategica ed operativa dell’Ente** e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E’ importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell’ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che

sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, ‘qualificato’, ovvero ‘coerente’ e ‘raccordabile’ con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del ‘Piano di governo’, ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l’Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il ‘Piano di governo’ e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell’Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- 1) Bilancio di previsione,
- 2) PEG,
- 3) Piano dettagliato degli obiettivi,
- 4) Piano della Performance.

Nel Comune di Vigarano i documenti di indirizzo della gestione di cui ai precedenti punti a), b), c) costituiscono un tutt’uno integrato.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL’ENTE

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull’attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; durante il 2020 la riduzione del commercio internazionale è stata molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell’avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all’economia e della liquidità sui mercati. Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l’epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell’area dell’euro. In linea con la caduta dell’attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull’economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l’emergenza pandemica, volto a contrastare l’aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l’economia. Nel nostro paese la diffusione dell’epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull’attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell’epidemia ha comportato verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell’anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto

dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia. L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza. Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata. In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato. Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo. 1Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico aprile 2020

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia. Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO INTERNAZIONALE

Rispetto a quanto delineato nel DEFR 2021 pubblicato alla fine di giugno, il quadro macroeconomico è leggermente migliorato. Le previsioni di crescita per il 2020 del PIL mondiale di una delle più importanti organizzazioni internazionali, il Fondo Monetario Internazionale (FMI), sono state riviste al rialzo, precisamente dello 0,5%(a). Per il 2021 la crescita prevista è ridotta dello 0,2%, ma tenendo conto della minor riduzione del 2020 questo significa che la stima del Pil è più alta dello 0,3% rispetto alla precedente previsione. La tabella che segue riporta le stime effettuate dal FMI in tre diversi momenti del 2020.

TASSO DI CRESCITA DEL PIL MONDIALE (variazioni %)			
	aprile	giugno	ottobre
2019	2,9	2,9	2,8
2020	-3,0	-4,9	-4,4
2021	5,8	5,4	5,2

Fonte: FMI – previsioni elaborate nel corso del 2020

Tab.1

Fonte: FMI –previsioni elaborate nel corso del 2020

La revisione delle stime deriva dal fatto che i dati del secondo trimestre si sono rivelati migliori delle attese (b);

questo fattore è solo parzialmente attenuato dal fatto che le politiche di distanziamento sociale sono state prolungate e potrebbero essere ulteriormente rafforzate con il progredire della seconda ondata dell'epidemia. Le previsioni relative alla crescita del commercio mondiale, riportate nella tabella che segue, mostrano un miglioramento ancora più netto.

Tab.2 Fonte: FMI –previsioni elaborate nel corso del 2020.

Tab.2

TASSO DI CRESCITA DEL COMMERCIO MONDIALE (variazioni %)			
	aprile	giugno	ottobre
2019	0,9	0,9	1,0
2020	-11,0	-11,9	-10,4
2021	8,4	8,0	8,3

Fonte: FMI – previsioni elaborate nel corso del 2020

(a)La presentazione del documento, World Economic Outlook (ottobre 2020), comincia ricordando il milione di morti dovuti al COVID-19 ad oggi, le tante persone che hanno avuto la malattia in modo serio, e i circa 90 milioni di individui che potranno cadere entro la fine dell'anno in condizioni di estrema povertà, sempre a causa del COVID-19. Nonostante questi siano tempi difficili, si legge, ci sono ragioni per sperare.

(b)Come ha sottolineato la capo economista del FMI, gli interventi di Banche centrali e governi, 'hanno salvato vite e prevenuto una catastrofe finanziaria'.

Anche se la caduta del PIL è destinata ad avere un impatto molto pesante sul commercio mondiale, la nuova stima è migliore di un punto e mezzo rispetto alla previsione di giugno. In questa revisione, un ruolo particolarmente importante è stato giocato dalla inattesa ripresa dell'economia della Cina³, che, nonostante sia stata la culla della pandemia COVID-19, sarà l'unico grande paese a segnare un tasso di crescita positivo nel 2020. Anche per il commercio mondiale si prevede una ripresa per il 2021, comunque non ancora sufficiente a ritornare ai livelli pre-crisi. Complessivamente si stima che la pandemia costerà all'economia mondiale una perdita di 28 trilioni di dollari nei prossimi 5 anni, di cui ben 11 trilioni nel biennio 20-21. La seguente tabella riassume le previsioni elaborate nel corso del 2020 dal FMI per la crescita delle Economie Sviluppate.

Tab.3

Tasso di crescita del PIL delle Economie sviluppate

		Aprile	Giugno	Ottobre
ECONOMIE SVILUPPATE	2020	-6,1	-8	-5,8
	2021	4,5	4,8	3,9
STATI UNITI	2020	-5,9	-8	-4,3
	2021	4,7	4,5	3,1
AREA EURO	2020	-7,5	-10,2	-8,3
	2021	4,7	6	5,2
Germania	2020	-7,0	-7,8	-6,0
	2021	5,2	5,4	4,2
Francia	2020	-7,2	-12,5	-9,8
	2021	4,5	7,3	6,0
Italia	2020	-9,1	-12,8	-10,6
	2021	4,8	6,3	5,2
Spagna	2020	-8,0	-12,8	-12,8
	2021	4,3	6,3	7,2
GIAPPONE	2020	-5,2	-5,8	-5,3
	2021	3,0	2,4	2,3
REGNO UNITO	2020	-6,5	-10,2	-9,8
	2021	4,0	6,3	5,9
CANADA	2020	-6,2	-8,4	-7,1
	2021	4,2	4,9	5,2

Fonte: FMI – previsioni elaborate nel corso del 2020

Anche se la caduta del PIL è destinata ad avere un impatto molto pesante sul commercio mondiale, la nuova stima è migliore di un punto e mezzo rispetto alla previsione di giugno. In questa revisione, un ruolo particolarmente importante è stato giocato dalla inattesa ripresa dell'economia della Cina, che, nonostante sia stata la culla della pandemia COVID-19, sarà l'unico grande paese

se a segnare un tasso di crescita positivo nel 2020. Anche per il commercio mondiale si prevede una ripresa per il 2021, comunque non ancora sufficiente a ritornare ai livelli pre-crisi. Complessivamente si stima che la pandemia costerà all'economia mondiale una perdita di 28 trilioni di dollari nei prossimi 5 anni, di cui ben 11 trilioni nel biennio 20-21. La seguente tabella riassume le previsioni elaborate nel corso del 2020 dal FMI per la crescita delle Economie Sviluppate. Tab.3Fonte: FMI –previsioni elaborate nel corso del 2020Le ultime previsioni segnano un miglioramento del 2,2% (da -8% a -5,8%), grazie soprattutto all'andamento migliore delle attese del PIL del secondo quadrimestre dell'Area Euro e degli Stati Uniti. Per il 2021 è previsto un significativo rimbalzo che però non sarebbe ancora sufficiente a riportare il Pil delle economie sviluppate ai livelli pre-COVID del 2019.

Nel dettaglio, per l'economia degli Stati Uniti è prevista una contrazione del 4,3% nel 2020 (con una riduzione del calo di ben 3,7 punti rispetto a quanto si prevedeva in giugno), mentre per il 2021 si prevede un rimbalzo del 3,1%. Per l'Area Euro è prevista invece una caduta del PIL superiore all'8% (contro il 10,2% previsto in giugno), con un forte recupero nel 2021, che vede un rimbalzo al 5,2%.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO NAZIONALE Venendo al nostro paese, importanti novità sono contenute nella NADEF20204deliberata dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre e approvata in Camera e Senato il 15 ottobre. In essa infatti viene definito il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima legge di bilancio, che avrà come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023 in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale piano sarà presentato non appena verrà finalizzato l'auspicato accordo in seno alle istituzioni europee, che ne prevede il finanziamento con un mix di prestiti e sovvenzioni. Gli interventi definiti nel PNRR dovrebbero rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia innovativa, sostenibile dal punto di vista ambientale e inclusiva sotto il profilo sociale. Gli interventi saranno infatti volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, con particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Secondo le dichiarazioni del Governo, particolare attenzione sarà dedicata a migliorare le capacità delle PA di realizzare gli investimenti pubblici, nei modi e nei tempi stabiliti; a rendere più veloce ed efficiente l'amministrazione della giustizia; a realizzare una riforma del fisco volta al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo, riducendo al contempo la pressione fiscale⁵. La tabella che segue illustra la composizione delle risorse previste per finanziare il Piano e che saranno utilizzabili a partire dal 2021 e fino al 2026, per un totale di 205 miliardi di euro. Nel prossimo triennio, il Governo intende impiegare poco meno di metà dei fondi totali, per la precisione 95,5 miliardi. In questa fase, l'utilizzo di risorse sarebbe crescente nel tempo. Inizialmente sarebbe maggiore la quota finanziata tramite sovvenzioni, al cui utilizzo, a differenza che per i prestiti, non corrisponde un aumento del disavanzo. Nel successivo triennio l'utilizzo delle sovvenzioni diminuirebbe progressivamente, e sarebbe prevalente la quota costituita da prestiti. In particolare, nel 2021 si intendono utilizzare 25 miliardi, di cui 14 di sovvenzioni (10 dalla Recovery and Resilience Facility-RRF e 4 dal React EU) e 11 di prestiti, circa il 12% delle risorse complessive disponibili per il periodo 2021-2026.

Tab.5

QUADRO RIASSUNTIVO PROVVISORIO DI UTILIZZO RISORSE RECOVERY PLAN
(miliardi a valori 2018)

	<i>Recovery and Resilience Facility</i>			React EU	Totale	Sviluppo rurale	Just transition fund	Altri programmi	Totale NGEU
	Sovvenzioni	Prestiti	Totale						
2021	10,0	11,0	21,0	4,0	25,0	-	-	-	-
2022	16,0	17,5	33,5	4,0	37,5	-	-	-	-
2023	26,0	15,0	41,0	2,0	43,0	-	-	-	-
2024	9,5	29,9	39,4	0,0	39,4	-	-	-	-
2025	3,9	26,7	30,6	0,0	30,6	-	-	-	-
2026	0,0	27,5	27,5	0,0	27,5	-	-	-	-
TOTALE	65,4	127,6	193,0	10,0	203,0	0,85	0,54	0,60	205,0

Fonte: NADEF 2020

La fine del lock down, a metà maggio, ha determinato un'importante ripresa della domanda e dell'attività economica. L'industria, in particolare, ha registrato incrementi rilevanti della produzione nel terzo trimestre dell'anno, mentre il recupero nel settore dei servizi è stato più lento ma comunque apprezzabile. Se la diffusione del COVID-19 sarà efficacemente contenuta, la NADEF prevede che il recupero del PIL iniziato nel terzo trimestre debba proseguire in modo graduale nel quarto trimestre del 2020 e nel primo trimestre del 2021. Senza incorporare la manovra delineata nella NADEF, per il 2021 viene previsto un tasso di crescita del PIL pari al 5,1% (6% invece incorporandola). Le previsioni della precedente tabella si riferiscono ad uno scenario in cui la ripresa continui anche negli ultimi mesi dell'anno grazie al contenimento dell'epidemia COVID-19. Nella NADEF viene però presa in considerazione anche la possibilità che possa realizzarsi quello che viene definito 'scenario avverso di recrudescenza dell'epidemia'. In questo scenario di rischio, a differenza di quanto ipotizzato nello scenario tendenziale, nei mesi finali del 2020 l'emergenza sanitaria si aggraverebbe sensibilmente inducendo il Governo a reintrodurre misure precauzionali che, anche se meno drastiche di quelle della scorsa primavera, avrebbero un impatto negativo sulla ripresa dell'attività economica.



La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti. Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali.

In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento.

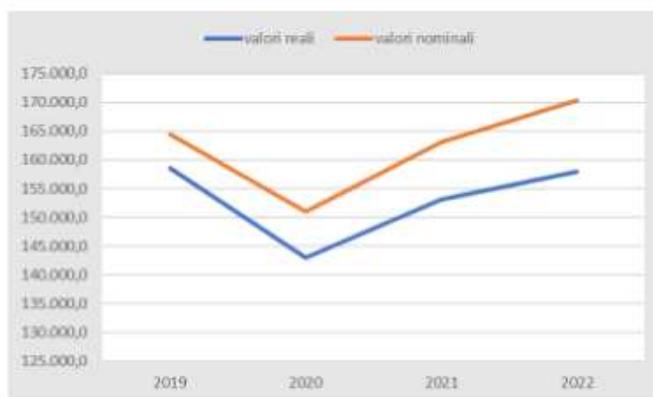
ANDAMENTO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Come già scritto nel DEFR 2021, lo scoppio dell'epidemia COVID-19 non solo non ha risparmiato la nostra regione, ma ha generato effetti pesanti sulle sue variabili macroeconomiche. Secondo le ultime stime disponibili, infatti, il PIL emiliano-romagnolo nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019. Nel mese di ottobre, Prometeia stima per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 15,7 miliardi di euro in termini reali. Il PIL passerebbe infatti da quasi 158,6 miliardi di euro nel 2019 a 142,9 miliardi di euro nel 2020 in termini reali, con un calo quindi del 9,9%. Le previsioni per il 2021, tuttavia, evidenziano una marcata ripresa con una variazione del PIL stimata in +7,1%. La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per il 2019 e le previsioni per l'anno in corso, il 2021 e il 2022.

Tab. 14

PIL RER		
	valori reali	valori nominali
2019	158.612,3	164.445,7
2020	142.952,6	151.025,3
2021	153.086,9	163.139,3
2022	157.939,9	170.322,2

Fig.2



Fonte: Prometeia

Analizzando le componenti del PIL13, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, un calo complessivo del 10,1%¹⁴. La contrazione più significativa riguarda gli investimenti, con una flessione di circa 13 punti percentuali. Anche i consumi finali delle famiglie sono previsti in diminuzione, in una misura pari all'11,7%.

Tab. 15

Tab. 15

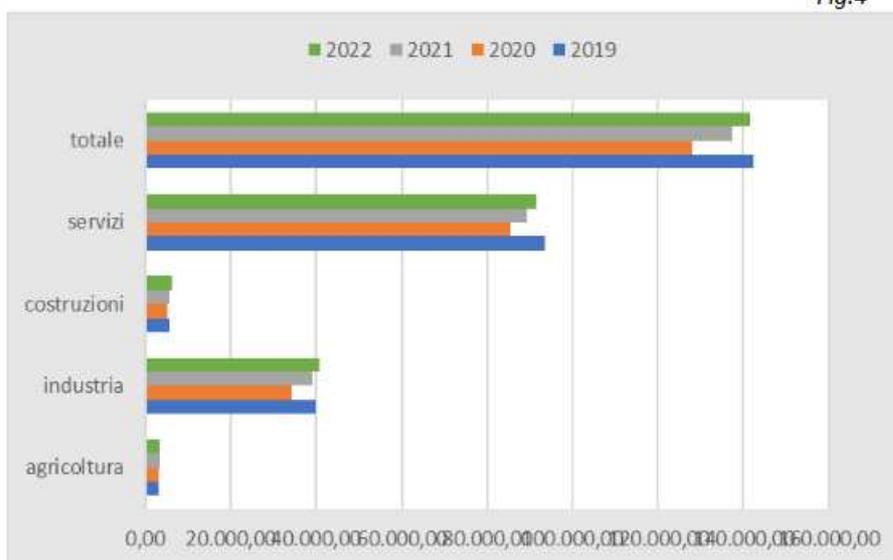
**Domanda interna RER e sue componenti
valori reali**

	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2019	92.592,69	32.017,74	23.508,22	148.118,66
2020	81.694,28	27.874,41	23.472,16	133.040,85
2021	87.319,21	31.008,57	24.096,24	142.424,02
2022	89.811,16	34.604,46	24.167,18	148.582,81

Fonte: Prometeia

Anche relativamente alle esportazioni ed alle importazioni, le stime per il 2020 continuano ad essere molto negative: per le esportazioni si prevede un calo dell'11,5%, e per le importazioni un calo che sfiora il 12%. La tabella e la figura che seguono mostrano i dati storici e le previsioni per il periodo dal 2019 al 2022 (dati in milioni di euro).

Considerando poi i diversi settori dell'economia regionale, Prometeia prevede un calo del 13,7% per l'industria, dell'11,2% per le costruzioni e dell'8,7% per i servizi. Per l'agricoltura invece si prevede un calo minimo, pari allo 0,02%.



La nostra regione è stata una fra le più colpite dall'epidemia COVID-19e registra pertanto una contrazione dell'attività economica significativa. Ha sicuramente contribuito anche il forte orientamento alle esportazioni della nostra economia, che quindi ha risentito più di altre della fortissima contrazione del commercio internazionale.

Piano degli Investimenti La Giunta si è dimostrata subito pronta a ripartire e a rilanciare l'economia regionale dopo il lockdown causato dalla pandemia con un piano di investimenti, previsti nel triennio 2020-2022 per quasi 14 miliardi di euro tra fondi pubblici e cofinanziamenti privati. Gli investimenti interesseranno praticamente tutti i settori della vita sociale e produttiva

in regione: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente e territorio, ricostruzione post sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.

Gli investimenti sono possibili grazie al lavoro svolto in questi anni e a un'attività di programmazione legata all'utilizzo di tutti i fondi disponibili, statali ed europei, insieme a quelli regionali, e alla condivisione delle scelte con territori e parti sociali.

SCENARIO PROVINCIALE

Procedendo ad una maggior disaggregazione su base geografica, le seguenti tabelle e grafici illustrano i valori aggiunti settoriali per provincia, riportando i dati storici per il 2019 e le previsioni per il 2020, 2021 e 2022. Anche per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (ottobre 2020)



2. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo **strumento di guida strategica ed operativa dell'Ente** e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare

riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- 5) Bilancio di previsione,
- 6) PEG,
- 7) Piano dettagliato degli obiettivi,
- 8) Piano della Performance.

Nel Comune di Vigarano i documenti di indirizzo della gestione di cui ai precedenti punti a), b), c) costituiscono un tutt'uno integrato.

2.1 ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE

Allo stato attuale il Comune di Vigarano Mainrda come organi di governo ha il Commissario Straordinario nominato con decreto n. 67172 dal Prefetto della provincia di Ferrara prot. n. 0067176 in data 5.10.2020 e con decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2020

2.2 POPOLAZIONE

ANALISI INCREMENTO DAL 2001 AL 2020

	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	6.572	//	//	//	//
2002	6.581	0,1%	//	//	47,8%
2003	6.621	0,6%	2.687	2,46	48,0%
2004	6.707	1,3%	2.757	2,43	48,1%

2005	6.845	2,1%	2.819	2,43	48,1%
2006	6.904	0,9%	2.879	2,40	48,1%
2007	7.084	2,6%	2.983	2,37	48,1%
2008	7.253	2,4%	3.069	2,36	48,4%
2009	7.412	2,2%	3.125	2,37	48,6%
2010	7.520	1,5%	3.217	2,34	48,4%
2011	7.434	-1,1%	3.269	2,27	48,1%
2012	7.491	0,8%	3.325	2,25	48,0%
2013	7.696	2,7%	3.306	2,33	48,4%
2014	7.711	0,2%	3.334	2,30	48,6%
2015	7.694	-0,2%	3.338	2,12	48,5%
2016	7.590	- 0,2%	3.336	2,27	48,3%
2017	7592	0,03%	3299	2,28	48,72
2018	7599	0,09%	3318	2,28	48,82
2019	7621	0,49	3317	2,28	48,80
2020	7431	-2,49	3342	2,12	49,00

DETTAGLIO BILANCIO DEMOGRAFICO

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	31	76	190	8	8	151	1	0
2003	40	86	250	39	6	197	3	9
2004	47	94	279	35	4	181	2	2

2005	56	78	305	37	7	174	3	12
2006	68	80	222	26	1	170	7	1
2007	51	75	351	43	3	177	5	11
2008	64	82	325	56	5	185	5	9
2009	62	82	318	36	2	164	4	9
2010	78	80	297	35	2	208	5	11
2011	68	74	306	30	8	196	22	27
2012	64	96	299	19	9	207	19	12
2013	63	83	239	16	257	194	7	86
2014	60	75	238	14	10	211	7	26
2015	60	86	218	25	17	190	29	30
2016	40	114	203	19	5	219	12	25
2017	58	96	225	90	4	225	23	32
2018	45	90	277	35	22	254	13	16
2019	40	80	280	19	13	208	20	28
2020	38	90	88	9	4	218	15	5

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE

SOCIETÀ PARTECIPATE	SERVIZI
CMV SERVIZI srl	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CMV ENERGIA E IMPIANTI srl	Compravendita del gas e di energia elettrica
CLARA spa	Servizi ambientali
SIPRO spa	Formazione nuove fonti di occupazione e di reddito
ACOSEA IMPIANTI srl	Gestione reti idriche
HERA spa	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CEV	Organizzazione per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
FERRARA TUA spa	Servizi funebri e cimiteriali
LEPIDA spa	Servizi a banda larga e connettività e di ICT

--	--

INFORMAZIONI INERENTI LE SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	LINK AL SITO
CMV SERVIZI srl	1,33	1.1.2000 31.12.2030	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.cmvservizi.it/"}
CLARA spa	3,37	1.6.2017 31.12.2050	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.clarambiente.it/"}
CMV ENERGIA & IMPIANTI srl	5,65		0	2017 + 2018 + 2019 -	{HYPERLINK "http://cmvenergia.it/sito/"}
SIPRO spa	0,04	6.3.2000 31.12.2075	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.siproferrara.com/"}
ACOSEA IMPIANTI srl	1,50	29.9.2005 31.12.2050	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.acoseaimpianti.it/" }
HERA spa	0,0154667	31.12.2004 31.12.2100	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.gruppohera.it/"}
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,08	23.12.2002 31.12.2030	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.consorziocev.it/"}
FERRARA TUA srl	0,05	15.11.2007 31.12.2100	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.ferraratua.it/"}
LEPIDA spa	0,0015	1.8.2007 31.12.2050	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.lepida.it/"}

UNIONE DI COMUNI

Unione dell'Alto Ferrarese

2.4 RISORSE UMANE

DOTAZIONE ORGANICA – SITUAZIONE A DICEMBRE 2020

SETTORE	PROFILO	CAT/P.E.	FT/PT	Dotazione organica	Vacanti
AA.GG-SSDD- S.SOCIALI	Esecutore Amm.vo	B1	100	1	vacante
	Istruttore amm.vo	C1	100	1	vacante

	C3	100	2	
	C4	100	1	
	C5	100	2	
	Istruttore di- rettivo amm.vo	D4	100	1
	Istruttore di- rettivo amm.vo (PO)	D6	100	1 vacante
COMMERCIO-PM- SUAP	Esecutore amm.vo	B6	100	1
	Istruttore a- gente PM	C1	100	1 vacante
		C2	100	1
		C3	100	2
		C4	100	1
	Istruttore di- rettivo amm.vo	D4	100	1
	Istruttore di- rettivo amm.vo (PO)	D3	100	1
CULTURA- ISTRUZIONE	Esecutore amm.vo	B5	100	1
	Esecutore cuoco	B1	100	1 vacante
	Istruttore amm.vo	C1	100	2
	Istruttore di- rettivo amm.vo (PO)	D5	100	1
RAGIONERIA	Istruttore con- tabile	C4	100	1
		C5	100	1
	Istruttore di- rettivo conta- bile	D1	100	1 vacante
		D4	100	1
	Istruttore di- rettivo conta- bile (PO)	D6	100	1
TECNICO	Esecutore au- tista	B5	50	1
	Esecutore e- lettricista	B5	100	1
	Esecutore giardiniere	B2	100	1
	Esecutore tec- nico manuten- tivo	B1	100	1 vacante
	Istruttore	C1	100	2

	amm.vo				
	Istruttore di-rettivo amm.vo	D1	100	1	
	Istruttore di-rettivo tecnico LL.PP.	D1	100	1	
	Istruttore di-rettivo tecnico	D1	100	1	vacante
	Istruttore di-rettivo tecnico (PO)	D4	50	1	vacante
Totale complessivo				37	

2.5 RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI

Negli uffici predetti sono allestite complessivamente le seguenti dotazioni strumentali:

Sede/Ufficio	Dotazione strumentale	Apparecchi telefonici fissi collegati a centrale (municipio) o autonomi (altre sedi)
Municipio		
Ufficio Segreteria Protocollo	n. 2 PC desktop n. 2 stampanti laser n. 1 stampante etichette n. 2 scanner n. 1 gruppo di continuità n. 1 telefax n.1 notebook sw	2
Sala stampa	n. 1 riproduttore di ciclostili n. 1 fotocopiatore	
Ufficio Segretario Comunale	n. 1 PC desktop n. 1 stampante laser	1
Ufficio Capo Settore AA.GG.	n. 1 PC desktop n. 1 stampante inkjet AIO n. 1 calcolatrice elettrica	1
Ufficio Sindaco	n. 1 PC notebook	1
Ufficio Vicesindaco	n. 1 PC desktop (uso per sw) n. 1 Stampante laser	1
Ufficio Tributi-Economato	n. 2 PC desktop n. 1 stampanti laser n. 2 calcolatrici elettriche n.1 notebook sw	1
Ufficio Capo Settore Finanze-Bilancio	n. 1 PC desktop n. 1 stampante scanner n. 1 calcolatrice elettrica n.1 notebook sw	1
Ufficio Ragioneria	n. 1 PC desktop n. 1 stampante multifunzione n. 1 calcolatrice elettrica n.1 notebook sw	1
Ufficio Servizi Cimiteriali	n. 1 PC desktop	1

	n. 1 PC notebook n. 1 stampante laser	
Ufficio Tecnico	n. 6 PC desktop n. 1 PC notebook n. 2 stampanti laser n. 1 stampante designjet -plotter n. 1 scanner n. 2 calcolatrici elettriche	6
Ufficio Sismica-Assessori	n. 3 PC desktop (di cui 2 per sw) n. 1 stampante laser	1
Ufficio Capo Settore Tecnico	n. 1 PC desktop	1
Ufficio Servizi Demografici	n. 5 PC desktop n.1 pc Ministero Interno n. 4 stampanti laser n. 2 stampanti aghi n. 1 calcolatrice elettrica n. 1 macchina da scrivere elettronica n. 1 fotocopiatore n. 2 gruppo di continuità	4
Sala Giunta		1
Sala Consiliare	n. 1 impianto di registrazione audio digitale	
Sala CED	n. 3 PC server n. 1 apparecchiatura backup via rete NETGEAR n. 1 gruppo di continuità n. 1 apparecchiatura QNAP n.1 apparecchiatura firewall n.3 switch	-----
Ufficio Polizia Municipale	n. 6 PC desktop n. 2 stampante laser n. 1 scanner n. 2 gruppo di continuità n. 1 calcolatrici elettriche	2
Ufficio Commercio-SUAP	n. 1 PC desktop n. 1 stampante laser n. 1 calcolatrice	1
Ufficio Capo Settore Commercio – P. Municipale	n. 1 PC desktop n. 1 PC notebook sw n. 1 stampante laser	1
Ufficio Messo comunale	n.1 pc desktop n.1 stampante laser n.1 notebook sw	1
Biblioteca comunale		
Sala CED	n. 1 PC server	-----
Ufficio Cultura-Biblioteca	n. 3 PC desktop (di cui n.1 utilizzato anche quale postazione internet pubblica) n. 1 stampante laser n. 1 fotocopiatore	3 (cordless)
Ufficio Capo Settore Cultura	n. 1 PC desktop n. 1 stampante inkjet AIO n. 1 calcolatrice elettrica	1 (cordless)

	n. 1 notebook sw	
Postazione internet pubblica	n. 1 PC desktop n. 1 stampante laser	-----
Casa Protetta Comunale		
Ufficio Servizi sociali	n. 3 PC desktop n. 1 stampante multifunzionale n. 3 calcolatrici elettriche n. 1 telefax	2
Ufficio Capo settore servizi sociali	n. 1 PC notebook n. 1 stampante laser	1 (anche fax)
Centro Multimediale Giovanile		
Postazione operatore	n. 2 PC desktop n. 1 stampante inkjet n. 1 telefax n. 1 fotocopiatore	1
Postazioni pubbliche	n. 6 PC desktop	-----
Sala tv	n. 1 tv al plasma n. 1 lettore combo vcr-dvd	-----
Sala congressi	n. 1 impianto audio stereofonico n. 1 videoproiettore n. 1 PC Fotoclub	-----
Magazzino comunale		
Ufficio adibito al personale	n.1 PC desktop	-----

Sezione Operativa – Prima Parte

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

In questa sezione sono individuati i programmi operativi che il Comune intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della programmazione.

Le definizioni degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Ses.

3 Entrata

3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi	3.391.552,06	3.387.777,16	3.440.643,60	3.444.282,55
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.391.552,06	3.387.777,16	3.440.643,00	3.044.282,55

3.2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Trasferimenti correnti	578.450,99	421.020,01	398.775,54	398.775,54
Totale	578.450,99	421.020,01	398.775,54	398.775,54

3.3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.136.715,00	1.403.154,98	1.407.000,00	1.428.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	297.375,36	297.000,00	295.500,00	295.500,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	488.524,08	425.238,08	331.000,06	331.897,16
Totale	1.931.665,04	2.135.443,06	2.043.550,6	2.063.447,16

3.4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.066.627,00	628.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	194.451,00	185.000,00	140.000,00	170.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	415.593,32	0,00	278.000,00	235.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.676.671,32	813.000,00	418.000,00	405.000,00

3.5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Totale	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate per partite di giro	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
Entrate per conto terzi	350.000,00	360.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	1.620.000,00	1.630.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00

3.9 Indirizzi sui Tribuiti

Conferma delle aliquote anno nel 2020

3.10 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel triennio 2021/2023 allo stato attuale non è previsto il ricorso all'indebitamento.

4.Spesa

4.1 Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.052.470,00	7.200,00	3.059.670,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	378.549,22	0,00	378.549,22
04 Istruzione e diritto allo studio	798.685,00	0,00	798.685,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	148.966,00	0,00	148.966,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.300,00	0,00	5.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	135.706,00	0,00	135.706,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	264.737,00	7.800,00	272.537,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	61.480,00	508.000,00	539.480,00
11 Soccorso civile	19.765,55	0,00	19.765,55
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	738.941,38	0,00	738.941,38
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	44.662,00	0,00	44.662,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.649.262,15	695.800,00	6.177.262,15

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.847.523,00	130.200,00	2.977.723,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	373.799,34	0,00	373.799,34
04 Istruzione e diritto allo studio	685.585,03	0,00	685.585,03
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	145.706,00	0,00	145.706,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.900,00	120.000,00	124.900,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	117.114,00	0,00	117.114,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	236.525,31	0,00	236.525,31
10 Trasporti e diritto alla mobilità	65.200,00	120.000,00	185.200,00
11 Soccorso civile	15.766,50	0,00	15.766,50
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	717.230,87	0,00	717.230,87
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	42.201,00	0,00	42.201,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.251.551,05	370.200,00	5.621.751,05

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.847.723,26	191.500,00	3.039.223,26
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	373.299,34	0,00	373.299,34
04 Istruzione e diritto allo studio	687.234,36	0,00	687.234,36
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	143.706,00	0,00	143.706,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.500,00	0,00	6.500,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	117.114,00	0,00	117.114,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	231.967,00	0,00	231.967,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	69.097,00	120.000,00	189.097,00
11 Soccorso civile	15.766,42	0,00	15.766,42
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	716.187,79	70.000,00	786.187,79
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	42.000,00	0,00	42.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.250.595,17	381.500,00	5.632.095,17

4.2 Redazione dei Programmi e Obiettivi

**SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI
RESPONSABILE: Istr.Dir. Cristina Cazziari**

OBIETTIVI DI GESTIONE

PROGETTO LAVORO AGILE – ADOZIONE DEL P.O.L.A.

Una delle principali innovazioni della disciplina normativa in materia di lavoro agile riguarda l'introduzione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA).

Ai sensi dell'art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio di ciascun anno (a partire dal 2021), redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance.

Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

" INNOVAZIONE CON R.E.R." - TRASFORMAZIONE DIGITALE SERVIZI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In seguito all'entrata in vigore del *decreto-legge* 16 luglio 2020, n. 76. semplificazione saranno attivati gli adempimenti obbligatori aderendo al progetto di innovazione della Regione Emilia Romagna e di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la trasformazione digitale dei servizi della Pubblica Amministrazione;

RIORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO E DI DEPOSITO

Operazione con la quale verranno eliminati quei documenti che hanno esaurito la loro validità giuridica o amministrativa e che allo stesso tempo non sono considerati di rilevanza storica tale da renderne opportuna la conservazione illimitata. Tale eliminazione si rende necessaria per una ordinata tenuta dell'archivio che eviti l'accumulo di masse ingenti di documentazione effimera.

RIORGANIZZAZIONE UTILIZZO RETI TELEFONICHE

Revisione delle linee telefoniche degli stabili di proprietà comunale con progetto di centralino OPEN VOIP che consenta di modificare il comportamento della centrale all'arrivo di una chiamata su un determinato numero geografico in base a determinati giorni o fasce orarie con smistamento automatico delle telefonate in entrata.

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2021-2023 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2021/2023.

ATTUAZIONE DEL GDPR (REGOLAMENTO UE 679/2016) SULLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**DESCRIZIONE DEL PROGETTO/OBIETTIVO**

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito anche solo "Regolamento") detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni.

Le disposizioni del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché i Provvedimenti di carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche solo "Garante"), continuano a trovare applicazione nella misura in cui non siano in contrasto con la normativa succitata. Si evidenzia che è previsto comunque l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento.

L'attività oggetto dell'obiettivo, da svolgersi in coordinamento con i responsabili dei settori, consiste in:

verifica della legittimità dei trattamenti di dati personali;

in conseguenza alla verifica di cui sopra effettuazione delle modifiche necessarie al trattamento perché lo stesso sia conforme alla normativa vigente ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;

adozione soluzioni appropriate di tutela della privacy;
predisposizione ed aggiornamento del registro delle attività di trattamento;
predisposizione delle informative relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento;
individuazione dei soggetti autorizzati a compiere operazioni di trattamento (di seguito anche "incaricati") fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata in aderenza alle indicazioni contenute nel Regolamento ed, in particolare, facendo espresso richiamo alle policy in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali;
predisposizione di ogni adempimento organizzativo necessario per garantire agli interessati l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
adozione dei provvedimenti imposti dal Garante;
collaborazione con il DPO al fine di consentire allo stesso l'esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;
adozione, se necessario, di specifici Disciplinari tecnici di settore, anche congiuntamente con altri soggetti delegati all'attuazione, per stabilire e dettagliare le modalità di effettuazione di particolari trattamenti di dati personali relativi alla propria area di competenza;
individuazione, negli atti di costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, dei soggetti che effettuano tali trattamenti quali incaricati, specificando, nello stesso atto di costituzione, anche le relative istruzioni;
procedure in caso di incidenti di sicurezza (data breach);
designazione degli amministratori di sistema in aderenza alle norme vigenti in materia;
preventiva valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, nei casi in cui un trattamento, allorché preveda in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
consultazione del Garante, in aderenza all'art. 36 del Regolamento e nelle modalità previste dal par. 3.1 lett b), nei casi in cui la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 35 indichi che il trattamento presenta un rischio residuale elevato;
designazione dei Responsabili del trattamento.

ATTIVITA' ORDINARIA

Il programma è svolto per assicurare il coordinamento e l'esplicazione di tutte le competenze dell'Ente in ambiti riconducibili:

ORGANI ISTITUZIONALI
ATTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE
ARCHIVIO E SPEDIZIONI
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE
RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI
SERVIZIO DI INFORMAZIONE SULLA NORMATIVA
RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE
ADEMPIMENTI DI COMPETENZA QUALE UFFICIO DI STAFF
REPERIMENTO BANDI PER FINANZIAMENTI AI COMUNI
ATTIVITA' CONNESSE ALLA STIPULAZIONE CONTRATTI PUBBLICI ROGATI DAL
SEGRETARIO COMUNALE

ATTUAZIONE DEL PIANO DI E-GOVERNMENT PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLA PRIVACY
AGGIORNAMENTO DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA
REFERENTE INFORMATICO
GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO
SERVIZIO ANAGRAFE
SERVIZIO DI STATO CIVILE
TESTAMENTI BIOLOGICI (DAT)
SEPARAZIONI E DIVORZI
SERVIZIO LEVA MILITARE E SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO
SERVIZIO ELETTORALE
ATTIVITA' STATISTICA
SERVIZIO TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA
CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA
RILSCIO ATTESTAZIONI DI REGOLARITA' DI SOGGIORNO AI CITTADINI
COMUNITARI
PRATICHE AUTENTICA SOTTOSCRIZIONI ATTI VENDITA VEICOLI E NATANTI
RICEZIONE DICHIARAZIONE DI OSPITALITA' PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI
(Art. 7 Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286)
RICEZIONE COMUNICAZIONI DI CONTRATTI DI ASSUNZIONE CITTADINI
COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI (legge antimafia)
SERVIZI CIMITERIALI: CONCESSIONI CIMITERIALI – ORGANIZZAZIONE
SEPOLTURE ED OPERZIONI MASSIVE
DOTAZIONE ORGANICA
GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE
PROCESSI DI APPLICAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E
DECENTRATA INTEGRATIVA
RECLUTAMENTO E SVILUPPO DEL PERSONALE
GESTIONE STAGES SCUOLA-LAVORO E TIROCINI UNIVERSITARI
ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SVOLTO DALLA
DITTA ACCREDITATARIA
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ERP
CONVENZIONE NIDO INTERCOMUNALE IL VELIERO
SERVIZIO BENESSERE E SALUTE
CONVENZIONE CENTRO ANZIANI BORGO
CONVENZIONE AUSER FERRARA
SERVIZI ED INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO – FESTA DEL
VOLONTARIATO
SERVIZIO VACANZE ANZIANI
EROGAZIONE ASSEGNO DI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE
INDENNITA' FARMACIE RURALI
BONUS ENERGIA, BONUS GAS E CONTRIBUTO IDRICO, BONUS AFFITTI
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ONLUS E A PRIVATI BISOGNOSI
GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI GAFSA
INSERIMENTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI
GESTIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON DITTA DESTINATARIA
DELL' ACCREDITAMENTO DEFINITIVO DELLA CASA PROTETTA

INIZIATIVE PROMOSSE DALL'ASSESSORATO COMPETENTE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'

PROGETTO PUC (Progetti utili alla collettività)

COLLABORAZIONE AUTENTIFICAZIONI SPID CON ATTIVITA' PRODUTTIVE

GESTIONE CONTRIBUTI "BONUS COVID"

UTILIZZO PORTALE GARSIA PER AGGIORNAMENTO CONTRIBUTI SOCIALI SUL CASELLARIO INPS

SETTORE FINANZE E BILANCIO – ECONOMATO-TRIBUTI Dott.ssa Angela Caselli

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2021/2023

ATTIVITA' ORDINARIA

Il programma è svolto per assicurare il coordinamento e l'esplicazione di tutte le competenze finanziarie dell'Ente in ambiti riconducibili:

- 1) Gestione del bilancio;
- 2) Controllo di gestione interno;
- 3) Servizio economato;
- 4) Gestione dei tributi;
- 5) Gestione contabile del personale:

Gli obiettivi principali sono:

- Agevolazione utenza e recupero evasione;
- Acquisti per gli uffici;

- Monitoraggio pareggio di bilancio;
- Controllo di gestione interno e trasparenza amministrativa;
- Gestione amministrativa anagrafe canina;
- Adempimenti contabili personale.

SETTORE POLIZIA LOCALE E PRODUTTIVO Dott.ssa Carmela Siciliano

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2020/2022.

Polizia locale

- Controllo quotidiano del territorio con servizi di pattugliamento ed utilizzo del sistema di controllo targa sistem per la verifica , tramite le banche dati della motorizzazione civile e delle assicurazioni , della copertura assicurativa e revisione dei veicoli.
- Utilizzo dei dispositivi di rilevamento della velocità in dotazione all'ufficio per lo svolgimento dell'attività di accertamento, postalizzazione e notifica dei verbali di contestazione per violazione al c.d.s.
- Controllo anagrafico delle residenze
- Verifiche ed accertamenti per opera di altri enti.
- Vigilanza stradale, urbana, rurale, edilizia, ecologica e di polizia commerciale
- Indagini, informazioni, relazioni e rapporti richiesti dall'Amministrazione e dai servizi comunali
- Verifiche insediamenti imprese artigiane
- Accertamenti e verifiche concernenti i tributi comunali
- Assegnazione spazi mercato e riscossione COSAP

- Denunce di infortunio
- Oggetti smarriti
- Autorizzazioni per manifestazioni sportive
- Gestione fiere, sagre paesane e spettacoli pubblici con particolare riferimento alle nuove disposizioni in materia di safety e security e di quelle emanate per il contenimento del contagio da covid.
- Autorizzazioni di polizia amministrativa e applicazioni sanzioni per violazioni amministrative, gestione dei ricorsi ed iscrizione a ruolo dei verbali non pagati.
- Licenze per taxi e noleggio con conducente
- Rilascio permessi di circolazione e sosta
- Interventi presso le istituzioni scolastiche per corsi di educazione stradale;
- Attività di P.G. su delega dell'Autorità giudiziaria;
- Attivazione delle procedure di adeguamento alle disposizioni in materia di notificazione dei verbali tramite PEC (posta elettronica certificata)

Ordine pubblico e sicurezza – sistema integrato di sicurezza urbana

Gestione e controllo della funzionalità del sistema di videosorveglianza .Implementazione del sistema di videosorveglianza .

Verifica delle riproduzioni video nei casi previsti dalla norme e regolamenti vigenti in materia .

Attività produttive – Commercio – Sportello Unico

Nell'attività ordinaria dell'ufficio assistenza e consulenza alle imprese nella compilazione della modulistica relativa alle pratiche di interesse.

Recepimento e gestione delle pratiche di sportello unico per le attività produttive in collaborazione degli enti esterni per i singoli endoprocedimenti ivi previsti .

Protezione civile :

Aggiornamento del Piano Intercomunale di Protezione civile .

Allestimento nuovo Centro Operativo Comunale .

Gestione delle situazioni di emergenza in collaborazione con l'Associazione ODV di Vigarano Mainarda.

**SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT,
GEMELLAGGI E SERVIZIO DI BIBLIOTECHE Dott.ssa Silvia Mastrangelo**

SERVIZIO DI BIBLIOTECA

1) SERVIZIO BIBLIOTECA (Servizi di Biblioteca, Emeroteca, Videoteca, Postazione multimediale. Promozione della lettura)

Attività ordinaria

Acquisto libri e riviste, DVD e materiali di supporto.

Catalogazione dei documenti a catalogo informatico.

Procedure di accesso dei documenti (timbri, etichette, bollettino novità, esposizione);

Collocazione a scaffale dei libri;

Desiderata: servizio di registrazione delle necessità / desideri di acquisto degli utenti;

Prenotazione: servizio di prenotazione dei documenti e avviso agli utenti;

Interlibro: servizio di richiesta di documenti da altre biblioteche del territorio provinciale e prestito nostri documenti ad esse;

Postazione Multimediale: sostegno agli utenti che desiderano navigare in Internet, effettuare ricerche e consultare siti e banche dati;

Newsletter: Invio ai lettori con posta e-mail del bollettino con le novità editoriali acquisite in biblioteca e informazioni relative agli eventi culturali;

Consulenza ai lettori – Studio e aggiornamento in merito alle novità editoriali;

Richieste di contributi a favore dei servizi della Biblioteca;

Corsi di aggiornamento e formazione in Biblioteconomia;

Statistiche relative ai servizi offerti, all'utenza, ai prestiti.

Iniziative di promozione alla lettura, legate a particolari ricorrenze civili;

Adempimenti Regionali: Report annuali Schede SIBIB e Report per l'infanzia NPL (Nati per Leggere);

Aggiornamento Pagina Facebook della Biblioteca Comunale e sito comunale.

Rapporti con Bibliopolis Rete interbibliotecaria in convenzione con i Comuni della provincia di Ferrara e il Polo UFE per la gestione dei Servizi Bibliotecari, quali:

-Sistema Informatico diffuso che prevede un software in grado di raggiungere in rete il patrimonio delle biblioteche provinciali, ma anche di ricoprire un vasto raggio nazionale;

-Servizio di "Prestito Interbibliotecario", che dà la possibilità di avere a disposizione, grazie ad un mezzo di trasporto settimanale, presso la propria biblioteca, tutti i documenti presenti sul territorio provinciale.

Predisposizione dépliant, segnalibri, locandine per iniziative della Biblioteca.

Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico

Effettuazione gara per affidamento servizi di supporto ai servizi bibliotecari per l'apertura serale e al sabato mattina.

1.1 Patrimonio documentario e servizi: consolidamento degli standard acquisiti.

Si intende potenziare il patrimonio con l'acquisto di libri. Sarà potenziata la Sezione GAD, ossia la Letteratura indirizzata a Giovani Adulti, che ha visto un incremento di richieste, aumentando le proposte letterarie con nuovi titoli di Graphic novel, Fumetti, e Romanzi di formazione. Sarà potenziata la Sezione dei film, con l'acquisto di DVD.

Si effettueranno le gare d'appalto per l'affidamento della fornitura di libri e altri documenti multimediali a ditta del settore.

1.2 Incontra la tua Biblioteca

- Si intende riprendere, per chi ne fa richiesta, l'accoglienza delle classi in Biblioteca, al fine di procedere nella promozione della lettura e della biblioteca a tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni. Prosegue, con questo obiettivo, la formazione della bibliotecaria – istruttore amministrativo,

dipendente neo assunto nel settore.

Oltre ai precedenti percorsi verranno attivate proposte di lettura con gli In-book per bambini in età prescolare e con bisogni educativi speciali attraverso libri con la CAA. Si intende implementare l'acquisto di questi libri speciali e attivare progetti di promozione.

Si vorrebbe creare una relazione con le associazioni del territorio, al fine di creare momenti ad esse dedicate in biblioteca, per creare occasioni di partecipazione e rendere la biblioteca luogo di incontro e di attività per i cittadini.

Si vorrebbe creare momenti dedicati alla genitorialità, alla promozione della lettura ai neo-genitori, affinché diventi la Biblioteca un luogo di incontro e fulcro dell'attività culturale e sociale della cittadina.

Tutte le iniziative previste in presenza, negli spazi della Biblioteca o in altri spazi alternativi, saranno realizzate se compatibili con la normativa vigente per il contrasto all'epidemia da Covid 19.

1.3 Biblioteca digitale

- La Biblioteca Comunale non è esente dalla trasformazione della società, nella quale si adottano nuovi strumenti di comunicazione e nuove tecnologie, modificando stili e abitudini. Il programma tradizionale di interrogazione della banca dati del patrimonio bibliotecario, Sebina Open Library è stato sostanzialmente modificato in una versione – Sebina Next - che permetterà a questo di dialogare con altri strumenti tecnologici e social network: il bibliotecario dialoga con i social network, pubblicando eventi sul portale o mostrando la vetrina dei nuovi acquisti e l'utente può dialogare maggiormente con la biblioteca, gestire un suo spazio personalizzato dalla APP scaricata sul telefonino o altro device, creare gruppi di condivisione delle letture, dare consigli su di un libro ecc... proprio come avviene sui social network. Lo strumento che oggi gli utenti interrogano, denominato Opac (Online Public Access Catalogue), verrà dismesso a favore del più duttile e amichevole BiblioFE, scaricabile appunto in una APP gratuita. A queste trasformazioni fanno da corollario l'acquisizione e la gestione degli E-Book e E-book reader, che, anche la nostra biblioteca affronta.

L'obiettivo è la formazione del personale di biblioteca e dell'utenza, al fine di essere in grado di sviluppare l'offerta di un servizio nuovo, rinnovato, al passo con i tempi, accanto a quelli più tradizionali della biblioteca di pubblica lettura.

-verrà sviluppata la sezione di Audiolibri che permetterà di coprire i bisogni anche di chi non è dotato di abilità visiva completa (persone della terza età ed ipovedenti) ma anche di chi semplicemente ha una fruizione della lettura in modo non convenzionale.

1.4 Nati per leggere: progetto di promozione della lettura per piccolissimi lettori

- Implementazione della Sezione Piccolissimi, secondo i criteri suggeriti e le bibliografie disponibili del Progetto Nazionale "Nati per Leggere", che vengono distribuite ai genitori. Incontri con i neo-genitori per portarli a conoscenza del progetto nazionale Nati per Leggere.

1.5 Progetto azioni innovative sistema integrato educazione ed istruzione 0-3-6 anni

Progetto della gestione associata dell'Alto Ferrarese, tenuto dall'Ufficio Servizi Sociali e Ufficio Cultura/Biblioteca in collaborazione: prevede una serie di attività che verteranno sull'utilizzo della musica come trama comune nel supporto dell'espressione del rapporto genitori – figli. Per tale ragione la musica diverrà il collante principale per lo sviluppo di altri tipi di arti, vale a dire: l'ascolto, il logos e il rapporto del proprio corpo nello spazio.

Organizzazione dell'attività e Pianificazione:

Attività “Massaggio Sonoro” 5 incontri per neonati dai 3 ai 9 mesi.

Attività “Vediamoci in biblioteca” : l'attività comprende un incontro con i genitori e 4 momenti laboratoriali in biblioteca per bambini e bambine 0 – 3 anni. L'attività complessivamente è volta a promuovere il benessere della famiglia prevede percorsi psico-educativi pensati per aiutare i bambini ad ascoltare, comunicare, esprimersi tramite un approccio ludico-espressivo-musicale;

Attività “Danzastorie” : 4 incontri dedicati alla favola/fiaba/racconto per bambini e bambine da 3 a 6 anni. L'attività prevede l'ascolto e la danza-movimento terapia.

Il Progetto è inserito nell'ambito del Progetto Nazionale “Nati per la Musica”

1.6 Promozione della Lettura e della Biblioteca

Maratone di lettura e Reading:

Gruppi di lettura e coinvolgimento degli adulti nella promozione della lettura;

Esposizioni di documenti che valorizzino giornate storiche, festività nazionali o soggetti tematici particolari.

Iniziative per i bambini e le bambine, volte a promuovere le attività di Biblioteca e Ludoteca Comunali.

Tutte le iniziative previste in presenza, negli spazi della Biblioteca o in spazi alternativi, interni ed esterni, saranno realizzate se compatibili con le misure e con la normativa vigente per il contrasto all'epidemia da Covid 19.

1. INIZIATIVE CULTURALI

Manifestazioni ed iniziative culturali; Progetti culturali, didattici per le scuole; Sagre paesane e manifestazioni artistiche e ricreative; associazionismo.

ATTIVITA' ORDINARIA

- Patrocinio, sostegno, coordinamento di iniziative culturali e ricreative di associazioni culturali;
- Patrocinio, sostegno, coordinamento di iniziative connesse alle sagre, promosse da associazioni locali, comitati, procivitate e proloco;
- Predisposizione dépliant, segnalibri, locandine per iniziative culturali.
- Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico.

Richiesta permessi ed autorizzazioni per eventi culturali.

Newsletter: Invio con posta e-mail delle informazioni relative agli eventi culturali;

Pubblicazione eventi culturali sulla Pagina Facebook e sul sito comunale.

Predisposizione, redazione di dépliant, locandine per iniziative culturali e programmi di sala.

Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico

Acquisto manifesti istituzionali per ricorrenze civili

Effettuazione gare per affidamento servizi di supporto ai servizi culturali (Service audio-luci; grafica e stampe; allestimenti; altro) e procedure per acquisti di modico valore. Adempimenti connessi.

Anticipazioni economali e consuntivi spese effettuate.

Erogazione di contributi economici ad associazioni per finalità culturali mediante predisposizione ed emissione di bandi pubblici. Partecipazione a Commissioni per l'attribuzione dei contributi e adempimenti connessi.

-Formazione Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000 Predisposizione elenco per Formazione Albo dei beneficiari delle erogazioni di contributi e provvidenze di natura economica di varia natura ad associazioni.

-Attribuzione di incarichi di collaborazione esterna per progetti con finalità didattiche e culturali;

-Rilevazione semestrale incarichi attribuiti;

Adempimenti in materia di spese per pubblicità;

Azioni di prevenzione e messa in atto delle disposizioni in materia di Safety and Security, in collaborazione con altri settori, in particolare con la Polizia Municipale, e a favore e in collaborazione con gli enti del terzo settore sul territorio.

2.1) Manifestazioni e Iniziative Culturali

Per l'anno 2021, non si prevedono eventi in presenza a causa della normativa vigente per il contrasto all'epidemia da Covid 19.

Iniziative culturali saranno programmate nella seconda parte dell'anno, se la situazione di emergenza migliorerà, in relazione agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale entrante,.

Per gli anni 2022 e 2023:

- Si intende mantenere la proposta di spettacoli nell'ambito di Vigarano Estate sulla Scena continuando la collaborazione con le Associazioni dei Commercianti, in quanto la formula adottata consente di avere un numero maggiore di serate ed iniziative – dividendo costi e allestimenti - e, parallelamente, di animare i centri cittadini, le piazze, le strade.

- Si vuole consolidare la proposta di iniziative e spettacoli per Natale a Vigarano, coinvolgendo anche il mondo dell'associazionismo.

- Si vorrebbero creare alcuni eventi culturali, anche in collaborazione con le associazioni culturali del territorio:

Incontri con l'autore per la promozione della lettura;

Proiezioni di film legati a particolari anniversari o ad eventi;

Esposizioni fotografiche a tema, che diano rilievo ad artisti locali, in collaborazione con il Fotoclub di Vigarano Mainarda;

Esposizione di arti figurative, in particolare dedicate ad artisti locali;

Stagione Concertistica, in collaborazione con il Conservatorio G. Frescobaldi o con altre associazioni, con intenti anche di educazione all'ascolto, programmando appuntamenti che si indirizzano alla cittadinanza e agli allievi e studenti delle scuole. La stagione concertistica e il programma di educazione all'ascolto indirizzato alle scuole si avvale della collaborazione con La Casa della Musica e delle Arti.

Ricorrenze XXV Aprile, IV Novembre, Caduti di Nassiriya;

Si intende promuovere iniziative in raccordo con la Casa della Musica e delle Arti, recentemente aperta a Vigarano Pieve.

2.2) Progetti culturali per le scuole

Coinvolgimento delle classi della Scuola Sec. di I grado per la Giornata della Memoria, con la visione di uno spettacolo o l'incontro con un testimone degli eventi oggetto della celebrazione, affinché i ragazzi possano conoscere il momento storico.

L'iniziativa sarà realizzata se compatibile con le misure e con la normativa vigente per il contrasto all'epidemia da Covid 19.

2.3) Sagre paesane e manifestazioni artistiche e ricreative

Collaborazione verso comitati, pro loco, pro-civitate e associazioni Comitati, Pro Loco, Pro-Civitate e Associazioni locali per l'organizzazione delle manifestazioni legate alle sagre delle singole località e ad iniziative ricreative, artistiche, culturali promosse e a cura di Comitati, Pro Loco, Pro-Civitate e Associazioni locali.

Il sostegno dell'Amministrazione si esplica attraverso la collaborazione, la messa a disposizione delle strutture e delle sale/impianti di proprietà comunale.

Tutte le iniziative/eventi previsti saranno realizzate se compatibili con le misure e con la normativa vigente per il contrasto all'epidemia da Covid 19.

3) GEMELLAGGI

Scambi giovanili, educativi, culturali, sportivi, associativi con i comuni gemelli e amici.

Le misure per il contrasto all'epidemia da Covid 19 non consentono di programmare incontri tra la cittadinanza e le associazioni e i cittadini dei paesi gemelli ed amici.

L'Ufficio si occuperà dell'attività ordinaria, del mantenimento di contatti e relazioni epistolari, all'occorrenza.

Per gli anni 2022 e 2023 le relazioni con i Comuni gemelli e amici saranno individuate secondo gli indirizzi della Giunta Comunale.

4) POLITICHE GIOVANILI Iniziative per i giovani, Informagiovani, Centro per i giovani "Presi nella Rete" e per i bambini con la Ludoteca comunale "La Tana per noi".

ATTIVITA' ORDINARIA

- Gestione amministrativa dei servizi di Ludoteca Comunale e Centro Giovani /Informagiovani
- Diffusione del materiale pubblicitario nelle scuole e sul territorio, in collaborazione con l'Ufficio affissioni e Ufficio tecnico.
- Rapporti con la ditta aggiudicataria dei servizi, coordinamento dei servizi.
- Rapporti con Enti e Istituzioni per le Politiche Giovanili;
- Collaborazione con le Associazioni del territorio per eventi per i giovani.

4.1) Manifestazioni a favore dei giovani

Si intende sviluppare una politica di incentivazione del protagonismo giovanile, promuovendo incontri ed iniziative ludiche, ricreative, di spettacolo, in particolare sfruttando le potenzialità del

Centro Giovani, dove i ragazzi si incontrano regolarmente e dove sono essi stessi protagonisti e stilano un programma, insieme con la coordinatrice, che rispecchia le loro esigenze e volontà.

Di concerto con l'Assessorato all'Istruzione si vuole promuovere incontri su tematiche inerenti la *Legalità* presso le classi della scuola Secondaria di I grado, che vedranno un momento conclusivo nell'ambito dell'evento, denominato *Festival In Dipendenze*. Il festival sarà costituito da alcuni appuntamenti che riuniranno gli studenti, i cittadini, in particolare i giovani, e alcune personalità di rilievo per la trattazione dei temi oggetto degli incontri.

4.2) Centro per i giovani “Presi nella Rete”

Si intende confermare gli standard qualitativi raggiunti nell'organizzazione del servizio con la calendarizzazione di appuntamenti mirati per i giovani, attraverso una programmazione mensile effettuata di concerto tra la responsabile del settore e la ditta appaltatrice.

Si confermano gli standard dell'Ufficio Informagiovani.

LUDOTECA COMUNALE “La Tana per noi”

4.3) Promozione della Ludoteca:

Consolidamento degli standard qualitativi raggiunti con il servizio di animazione della Ludoteca, per il quale vi è una programmazione mensile effettuata di concerto tra il responsabile del settore e la ditta appaltatrice. L'appalto alla ditta aggiudicataria prevede anche l'acquisto di nuovi giochi e accessori d'ausilio per il gioco e acquisti necessari all'animazione di feste a tema.

4.4) Incontri tematici sulla genitorialità

Si intende offrire incontri tematici sulla genitorialità o di psicologia dello sviluppo per accompagnare le famiglie durante la crescita dei figli, grazie a figure di esperti proposti dalla ditta che avrà in appalto il servizio, andando incontro alle esigenze e specifiche richieste dei genitori.

4.5) Laboratori ludico-didattici

All'interno dell'orario della Ludoteca, si intende offrire, grazie all'ausilio di figure di volontari e/o di esperti proposti dalla ditta che avrà in appalto il servizio, *laboratori ludico-didattici* speciali, non solo dedicati al gioco, alla creatività e alla manualità, ma che possano essere una proposta ludica e allo stesso tempo didattica.

Tutte le iniziative/eventi previsti saranno realizzate se compatibili con le misure e con la normativa vigente per il contrasto all'epidemia da Covid 19.

5) SERVIZIO ISTRUZIONE

L'Ufficio Scuola ai fini di garantire il Diritto allo Studio nelle Scuole Primarie e Secondaria di I grado, secondo quanto previsto dalla **Legge Regionale 8 agosto 2011, n. 26 "Diritto allo studio ed apprendimento per tutta la vita"** pone in essere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Gli interventi per favorire il Diritto allo Studio riguardano:

- Fornitura gratuita a tutti gli alunni delle scuole primarie dei libri di testo.

La fornitura dei libri di testo non sarà più un onere delle famiglie attraverso l'emissione delle cedole librarie, ma verrà effettuata dall'Ufficio Scuola per il tramite attraverso procedura di affidamento della fornitura a ditta esterna, che consegnerà i libri di testo nelle scuole.

- Procedura per l'ottenimento dei contributi per i libri di testo per le scuole secondarie di 1° grado;

- Borse di studio;

- Refezione scolastica e coordinamento Commissioni Mensa per il miglioramento della refezione; miglioramento dei Criteri Ambientali Minimi sottesi alla refezione scolastica, miglioramento dei menù con un aumento del biologico e iniziative per le abitudini alimentari e la salute; contrasto allo spreco.

- Trasporto scolastico. Nell'anno 2022 occorrerà indire gara d'appalto;

- Servizi di Pre, Post, Dopo- Scuola nelle scuole del territorio.

Attività ordinaria dell'Ufficio Istruzione

- predisposizione atti per determinare fasce di reddito e rette;
- predisposizioni atti di impegni di spesa;
- rapporti con utenti, scuole, dirigenza e segreteria didattica;
- rapporti con enti diversi per la scuola, Provincia, Regione o enti diversi;
- comunicazione ed informazione alle famiglie sui servizi offerti;
- comunicazioni per presentazione richieste di agevolazione economica;
- accoglimento domande di frequenza dei servizi e richieste di agevolazioni economiche;
- verifica elenchi iscritti inviati dalla direzione per residenze anagrafiche;
- inserimento dati degli alunni in programma informatico;
- verifica assenze / presenze mensili; inserimento dati in programma informatico per determinazione rette mensili o controlli rilevazione tramite tablet;
- emissione rette dovute a cadenza bimestrale per servizi refezione e a cadenza quadrimestrale per servizi di trasporto e servizi integrativi;
- accertamenti delle entrate;
- verifica pagamenti insoluti;
- invio solleciti di pagamento;
- procedure di rateizzazione;
- procedure di riscossione crediti per il tramite dell'Agenzia delle entrate;
- organizzazione piani di trasporto per i territori di Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve, per alunni Scuola Primaria e Secondaria I grado e comunicazione/coordinamento con le famiglie

- organizzazione uscite didattiche per tutte le scuole del territorio e per i centri estivi gestiti dall'Amministrazione Comunale e per le Scuole paritarie convenzionate; sostegno ai centri estivi e servizi di dopo-scuola delle parrocchie.
- effettuazione delle gare d'appalto per l'affidamento dei servizi e effettuazioni delle commissioni di gara e di tutti gli adempimenti connessi agli affidamenti;
- liquidazioni fatture mensili alle Ditte appaltatrice e verifica controlli di regolarità delle ditte.
- Attribuzione di incarichi di collaborazione esterna per membri di commissioni di gara con specifiche competenze;
- Rilevazione semestrale incarichi attribuiti;
- rapporti e coordinamento con le ditte appaltatrici dei servizi e raccordi con la scuola, Comitato Genitori, Commissioni Mensa.

5.1) Sportello Genitore

I cambiamenti a cui i servizi sono sottoposti, nell'era dell'informatizzazione, coinvolgono anche le famiglie, i cui figli accedono ai servizi scolastici.

L'Ufficio Scuola ha come obiettivo di mantenere gli standard avviati e raggiunti di informatizzazione dei servizi offerti, ossia migliore gestione dell'anagrafica degli utenti, delle presenze, della gestione finanziaria degli incassi e solleciti, delle comunicazioni ufficio-genitori.

L'Ufficio Scuola si è attivato con uno Sportello a sostegno all'utenza in difficoltà nelle procedure di pagamento e nella visualizzazione ed utilizzo della piattaforma utente o a supporto dell'utenza che non possiede ausili tecnologici necessari all'utilizzo della piattaforma. Si calendarizzeranno, all'occorrenza, incontri mirati di presentazione della piattaforma.

Lo sportello funge da consulenza, su appuntamento, per le nuove procedure online di richiesta di concessione dei contributi dei libri di testo delle Scuole Secondarie di I grado - che trasferisce direttamente ai comuni l'onere di emettere un Bando Comunale e raccogliere i dati su di una nuova Piattaforma informatica, con successiva elaborazione e trasferimento dati al MIUR - nonché per le domande di Borse di Studio, le cui domande sono da effettuare online, per il tramite della Regione Emilia Romagna.

L'intento è di migliorare l'accesso ai servizi attraverso la tecnologia, pur mantenendo per l'utente la possibilità di rivolgersi al personale dell'ufficio.

L'informatizzazione dei servizi consente di avviare procedure di sollecito verso l'utenza insolvente: l'ufficio ha steso un programma di solleciti per il recupero dei crediti delle rette scolastiche.

5.2) Progetti di sostegno alle Scuole

Si intende finanziare progetti di qualificazione che vengano presentati dalle scuole dell'obbligo e dalla Scuola d'Infanzia Statale, viste le difficoltà che le medesime incontrano a seguito degli esigui finanziamenti statali. In particolare, si finanziano progetti di Inglese, di Psicomotricità, di Musica per la Scuola dell'Infanzia e alcune classi della Primaria.

Su richiesta delle scuole, se richiesto, si ritiene di contribuire a finanziare l'importante azione di sostegno che le scuole stesse danno agli alunni di nazionalità straniera, affiancando loro dei "mediatori culturali", che li aiutano e supportano nell'apprendimento della lingua italiana e nella socializzazione con la classe.

Si conferma lo stanziamento in considerazione dell'impegno e responsabilità con cui gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado portano avanti i propri compiti e la programmazione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi", qualora la Dirigenza scolastica confermi la ripresa dell'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Progetto di Educazione Motoria: si prevede di offrire a tutte le classi della Scuola Primaria un Progetto di Educazione Motoria, per tutto l'anno scolastico in corso, che preveda la presenza di educatori qualificati, come da richiesta dell'Istituto Comprensivo.

Progetto di Educazione Motoria CONI: si prevede di offrire alla Scuola Primaria un progetto di avviamento alla motricità di base, attraverso la competenza e professionalità del CONI, se richiesto dall'Istituto Comprensivo.

I progetti per l'Educazione Motoria saranno oggetto di apposite convenzioni tra i soggetti coinvolti.

L'Assessorato all'Istruzione sostiene le uscite didattiche dell'Istituto Comprensivo e dei Servizi Scolastici Integrativi attraverso la messa a disposizione del servizio di scuolabus, previa definizione e programmazione da effettuarsi con l'ufficio competente, in base ai vincoli di bilancio.

Supporto a progetti culturali e didattici promossi dalla scuola e sostegno alle uscite curriculari e didattiche di tutte le scuole del territorio, statali e paritarie.

Supporto per la didattica a distanza.

Progetti per la scuola Secondaria di I Grado

Coinvolgimento delle classi III della Scuola Sec. I Grado in un progetto di contrasto alle dipendenze. Il progetto verrà realizzato insieme all'Istituto Comprensivo Alda Costa.

L'Assessorato all'Istruzione, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili e in collaborazione con il Centro Giovani, vuole promuovere incontri su tematiche inerenti la *Legalità*, in particolare il contrasto alla droga, che vedranno il momento conclusivo nell'ambito dell'evento, denominato ***Festival InDipendenze***. Il festival sarà costituito da alcuni appuntamenti che riuniranno gli studenti, i cittadini, in particolare i giovani, e alcune personalità di rilievo per la trattazione dei temi oggetto degli incontri.

Supporto per la didattica a distanza.

Sostegno alle Scuole d'Infanzia paritarie: L'Assessorato all'Istruzione intende sostenere le scuole private paritarie del proprio territorio attraverso lo strumento della convenzione che permette di contribuire finanziariamente a favore di progetti di qualificazione scolastica e all'innalzamento e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Si intende contribuire a progetti in favore dell'accoglimento di alunni con disabilità e si contribuirà mettendo a disposizione il servizio di scuolabus per le uscite didattiche delle scuole paritarie durante l'anno scolastico e le attività dei centri estivi, sulla base delle disponibilità di bilancio.

5.3) Sostegno alle famiglie

Tale spesa viene prevista per far fronte ad eventuali necessità di famiglie che presentassero richiesta di contributo a seguito di difficoltà economiche, ai sensi della L. R. n. 26/2001, in collaborazione con i Servizi Sociali, per assicurare il diritto allo studio;

Formazione Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000 Predisposizione elenco per Formazione Albo dei beneficiari delle erogazioni di contributi e provvidenze di natura economica di varia natura ai cittadini.

5.4) Centri Estivi

Si intende individuare forme di sostegno ai gestori per la realizzazione di Centri Estivi per i bambini e ragazzi da 3 a 15 anni.

5.5) Adesione al Progetto Regionale Conciliazione Vita – Lavoro

L'Amministrazione intende aderire al progetto che la Regione Emilia Romagna ha inteso promuovere, all'interno delle risorse del fondo sociale europeo, per potenziare l'offerta di servizi e l'opportunità per bambini e ragazzi in età compresa fra 3 e 13 anni nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, con l'obiettivo di sostenere le famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. In particolare l'azione prevede l'attribuzione di un sostegno economico alle famiglie i cui figli frequentano centri estivi accreditati. Ai comuni spetta l'onere di emettere i bandi per l'accreditamento dei soggetti gestori e dei cittadini, la raccolta e trasmissione delle domande dei soggetti gestori e degli utenti, le verifiche in merito alle dichiarazioni rese, le verifiche sui soggetti gestori, sui pagamenti e le liquidazioni dei contributi.

5.6) Servizi di Pre, Post e Dopo-Scuola

Si intende garantire, come per gli scorsi anni, i servizi in oggetto, al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola d'Infanzia Statale. Le richieste di questi servizi vedono ogni anno un graduale aumento.

Si intende riproporre il servizio di Doposcuola per gli alunni di Scuola Secondaria di I grado. Si intende promuovere il servizio presso le famiglie degli alunni che terminano la classe V della Primaria, con incontri dedicati alla *continuità* del dopo-scuola.

I servizi integrativi saranno attivati se compatibili con le misure e con la normativa vigente per il contrasto all'epidemia da Covid 19, e se sostenibili con lo stanziamento previsto, in relazione all'aumento delle spese di personale e spese di disinfezione/sanificazione dei locali.

5.7) Servizio di Refezione

Affidamento Servizio di Refezione per la Scuola d'Infanzia Gianni Rodari tramite procedure di gara d'appalto o tramite adesione alle convenzioni di Intercent-ER della Regione Emilia Romagna previste per la refezione scolastica, nell'anno 2022.

5.8) Servizio di Trasporto scolastico

Per il Trasporto scolastico, nell'anno 2022 occorrerà indire gara d'appalto.

6. SERVIZIO SPORT

ATTIVITA' ORDINARIA

- Assegnazione spazi orari presso le palestre del territorio comunale.
- Coordinamento Palestre, spazi orari e calendari tornei diversi.
- Riscossione quote per utilizzo palestre comunali ed emissione relative fatture tramite fatturazione elettronica;
- Autorizzazioni alle associazioni che usufruiscono di spazi orari nelle palestre e nullaosta per tornei/eventi sportivi.
- Liquidazione canone annuo di affitto area ad uso sportivo
- Acquisto materiale per premiazioni e riconoscimenti.
- Erogazione di contributi economici ad associazioni sportive per finalità connesse alla salute e al benessere della persona, mediante predisposizione ed emissione di bandi pubblici. Partecipazione a Commissioni per l'attribuzione dei contributi e adempimenti connessi.

- Formazione Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000. Predisposizione elenco per Formazione Albo dei beneficiari delle erogazioni di contributi e provvidenze di natura economica di varia natura ad associazioni.

6.1) Sostegno e promozione dello Sport

- Promozione e Patrocinio di iniziative sportive e ludico-ricreative di Associazioni, che nell'ambito della propria attività, propongono e realizzano eventi rivolti alla cittadinanza.

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Ogni settore amministrativo è coinvolto direttamente, in quanto occorre porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In ordine alla trasparenza, la struttura amministrativa dovrà attenersi a quanto previsto dal suddetto programma.

Grande importanza assume l'implementazione delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente.

L'intera materia è sottoposta al controllo dell'ANAC e dell'Avcp.

Non è trascurabile l'impiego di risorse, in termini di carico di lavoro, che l'attività comporta nel suo complesso in un settore che è chiamato ad occuparsi di numerosi procedimenti inerenti alcune aree ritenute a rischio, quali le gare d'appalto dei servizi educativi e la corresponsione di denaro/contributi/agevolazioni a diverso titolo.

L'attività oggetto dell'obiettivo consiste:

- Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a dare completa attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili.

Occorrerà monitorare i procedimenti e porre in essere tutte le misure necessarie per prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e casi di conflitto di interessi dei responsabili dei procedimenti.

- Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici per i contratti dei servizi gestiti).

- Open data. Per consentire la valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente, dovranno essere realizzate azioni specifiche per permettere l'apertura dei dati, disciplinando e consentendone l'accesso, la fruizione e l'utilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi (ad es. privacy, diritto d'autore).

SETTORE TECNICO – LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA – AMBIENTE Ing. Alessandra Campagnoli**ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 (C.D. ANTICORRUZIONE) E DEL DLGS 33/2013 SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

L'obiettivo è di ottemperare agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza posti in capo alla pubblica amministrazione dall'attuale ordinamento, con particolare riferimento alle normative vigenti: Legge 190 del 6/11/2012 (anticorruzione) D.Lgs.33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

Adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Si opererà per il perfezionamento ed il raggiungimento totale degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con attenzione agli eventuali aggiornamenti legislativi e di quanto previsto dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'ente per il triennio 2020-2022 (misure generali e specifiche);

completa e tempestiva attuazione alle prescrizioni in ambito di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, con un continuo monitoraggio, aggiornamento e ottimizzazione dei dati disponibili per gli adempimenti di competenza del settore previsti nella sezione del Piano;

osservanza scrupolosa del Codice di Comportamento e Anticorruzione. Si collaborerà con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per dare attuazione a quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione e nei documenti sopra citati nei riguardi del personale dipendente e degli utenti esterni (con particolare riferimento alle ditte appaltatrici).

Il progetto di lavoro coinvolge in modo continuativo tutto il personale del settore che deve porre in essere modalità operative coerenti con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il triennio 2020/2022.

Servizi Istituzionali e Generali - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Si riportano di seguito le più significative voci di spesa corrente che riguardano il Settore Tecnico raggruppate per ambiti di competenza. Dalla lettura di esse si evince che si tratta di spese che si indirizzano sia alle attività di gestione, sia agli interventi finalizzati al miglioramento dei servizi e delle strutture pubbliche e le spese per il servizio di manutenzione delle strade comunali, di gestione della segnaletica orizzontale e verticale e di pronta reperibilità.

Con contratto stipulato in data 31/08/2006 Rep. n. 5225, a seguito di aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica, sono state affidate a C.P.L. Concordia (MO) le funzioni pubbliche di conduzione, manutenzione e gestione dei seguenti impianti tecnologici comunali:

- riscaldamento (con fornitura di combustibile);
- elettrici;
- idrici;
- condizionamento;
- pubblica illuminazione (con fornitura di energia elettrica)

L'Amministrazione Comunale affidando all'esterno la gestione globale del proprio patrimonio impiantistico ha inteso avvalersi di tutte le capacità organizzative di una moderna impresa di servizi per conseguire le seguenti finalità:

- snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano sui

servizi;

- razionalizzare i servizi pubblici affidando la gestione degli impianti tecnologici ad un unico soggetto in grado di conseguire economie di scala;
- spostare la responsabilità della gestione tecnica là dove ci sono le risorse e le competenze specialistiche.

Hanno formato oggetto dell'appalto gli impianti relativi a 29 edifici e strutture comunali, a 1189 punti di pubblica illuminazione oltre a n.4 impianti semaforici.

Il prezzo a base di gara è stato determinato in 270.000,00 euro/anno, la durata dell'appalto è fissata in 20 anni per un importo complessivo di 5.400.000,00 euro oltre all'IVA.

Nel prezzo di appalto sono stati ricompresi anche gli oneri di ammortamento dei seguenti interventi di riqualificazione tecnologica la cui spesa presunta, posta a carico del soggetto aggiudicatario, ammonta a 500.000,00 euro:

- installazione, nelle centrali termiche, di contatori di calore per la misura dell'energia termica;
- installazione di sistemi di telecontrollo degli impianti termici;
- sostituzione, negli impianti di pubblica illuminazione, delle sorgenti luminose a bassa efficienza di illuminamento ed alto consumo energetico;
- adeguamento alle norme di sicurezza degli apparecchi illuminanti;
- installazione, negli impianti di pubblica illuminazione, di regolatori di flusso luminoso per la riduzione dei consumi energetici.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve garantire il pronto intervento per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno, in regime di pronta disponibilità ed un servizio di "contact center" attivo 24 ore su 24 a cui potranno rivolgersi gli utenti dei servizi in appalto (cittadini, addetti alle scuole, responsabili dei vari servizi comunali ecc.)

L'impresa dovrà, altresì, garantire, per tutti i servizi, la possibilità di interventi di emergenza, con tempi massimi di intervento di due ore, e di manutenzione riparativa (es. sostituzione di lampade di pubblica illuminazione) con tempi massimi di 24 ore.

In caso di ritardo viene prevista l'applicazione di adeguate penali.

Con contratto aggiuntivo, Rep. n. 5265 in data 09/09/2008, l'Amministrazione Comunale ha affidato, sempre alla C.P.L. Concordia Soc. Coop (MO), con corrispettivi da pagarsi sia in conto canone che in conto capitale ulteriori interventi di natura impiantistica.

Con un secondo contratto aggiuntivo, Rep. n. 5283 del 15/10/2009, l'Amministrazione Comunale ha affidato alla C.P.L. Concordia Soc. Coop. ulteriori interventi, da remunerarsi con variazione del canone annuale.

In corso di attuazione del contratto sono stati aggiunti nuovi impianti di pubblica illuminazione per un totale di n. 1810 punti luce.

Servizi istituzionali e generali e di gestione – Ufficio tecnico

Il Settore Tecnico svolge prevalentemente attività connesse alla gestione del territorio, alla disciplina urbanistica ed edilizia, alla tutela ambientale e al verde pubblico, alla manutenzione del patrimonio esistente, alla gestione, sviluppo e realizzazione di opere ed infrastrutture di interesse pubblico.

Al Settore Tecnico sono affidate anche le attività che attengono alla gestione dei lavori pubblici: interventi di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio esistente, interventi di completamento e nuova costruzione di opere pubbliche. (programmazione, affidamento di incarichi professionali, affidamento dei lavori, direzione lavori, contabilità e collaudo, ecc).

In particolare, si elencano i seguenti adempimenti:

Verifica e controllo della manutenzione ordinaria degli automezzi e macchine operatrici comunali;

Gestione dei rapporti con fornitori e ditte esterne per esecuzione di lavori specialistici (determine di affidamento, ordini, controllo congruità e liquidazioni);

Gestione dei rapporti con ditte esterne per l'espletamento dell'attività di pulizie ordinarie e straordinarie degli immobili comunali;

Interventi di manutenzione ordinaria agli spazi di percorrenza pedonale esistenti all'interno dei cimiteri;

Attività di verifica e controllo dei lavori di ripresa con asfalto di buche e avvallamenti presenti sulle strade comunali;

Attività di verifica e controllo dei lavori di manutenzione ordinaria delle banchine con stesura di stabilizzato;

Rifacimento, manutenzione e nuova installazione di segnaletica verticale ed orizzontale;

Sgombero neve in convenzione con ditte esterne e attività di controllo;

Riparazione e quantificazione dei danni arrecati alla segnaletica;

Richiesta di risarcimento danni provocati al patrimonio comunale;

Gestione delle richieste di danni avvenuti sul territorio comunale da parte di terzi;

Gestione dei rapporti con professionisti esterni (broker, legali) per il recupero dei danni provocati al patrimonio comunale (relazioni, preventivi di spesa, determine di affidamento, ordini e liquidazioni);

Gestione delle convenzioni d'uso di immobili di proprietà comunale a associazioni varie (approvazione schema di convenzione, stipula dei contratti di concessione);

Redazione di relazioni sul bilancio preventivo e compilazione schede di previsione bilancio preventivo;

Accertamento su eventuali economie su fondi assegnati;

Predisposizione di corsi di formazione ed informazione, in materia di sicurezza, per il personale dipendente;

Gestione dei rapporti con un medico competente in possesso dei titoli richiesti dal D. Lgs. 81/2008 per la sorveglianza sanitaria: accertamenti medici periodici (visite mediche, visite oculistiche ed analisi ematiche) finalizzati a valutare l'idoneità psico-fisica dei lavoratori allo svolgimento di particolari mansioni;

Gestione dei rapporti con professionisti esterni per incarico di responsabile del "Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori" (determine di affidamento, ordini e liquidazioni);

Supporto tecnico all'Ufficio di protezione civile in caso di emergenze di livello locale anche mediante l'attività di verifica, esecuzione lavori di ripristino, richieste di contributo regionale dei fondi di protezione civile e relative fasi di rendicontazione per l'erogazione dei fondi.

Partecipazione a bandi regionali o direttamente di Lepida spa, per finanziamento o realizzazione, di reti in fibra ottica e installazione di apparecchiature wireless in banda ultra larga, stipula convenzione e supporto per la loro realizzazione presso gli immobili comunali

Inoltre l'Ufficio Tecnico, a mezzo di propri operai, esegue lavori di manutenzione in amministrazione diretta riguardanti il patrimonio di proprietà comunale: edifici, strade, giardini pubblici, segnaletica stradale, ecc.. e provvede anche alle seguenti incombenze:

Trasporto di materiali di proprietà comunale (sgombero, traslochi arredi, ecc.);

Allestimento aree per manifestazioni culturali di modesta entità per il pubblico e presidio manifestazioni;

Predisposizione segnaletica per chiusura strade in occasione di manifestazioni culturali e sportive;

Servizio di affissioni pubbliche su tabelloni comunali;

Servizio di distribuzione volantini nei luoghi pubblici;

Il Settore Tecnico articola la propria attività secondo due servizi: Servizio Edilizia Privata e Servizio Urbanistica e Pianificazione.

Servizio Edilizia Privata

Attraverso lo Sportello Unico per l'edilizia rappresenta il punto di accesso per il privato per la gestione e definizione delle pratiche di CILA, SCIA e PDC così come previsto dalla L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. Esso costituisce, altresì, l'ufficio per il deposito delle pratiche sismiche ai sensi della L.R. 19/08 e s.m.i. che vengono inviate per i controlli di merito al S.A.S. (Servizio Associato Sismica) della Provincia di Ferrara a cui il Comune di Vigarano Mainarda ha aderito mediante apposita convenzione.

L'assetto degli uffici è in fase di riorganizzazione sia per la messa a quiescenza di figure storiche del servizio sia per la necessità di adeguare le attività istruttorie alle indicazioni operative che prevedono la completa informatizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei documenti. L'obiettivo è migliorare i servizi erogati agli utenti, cittadini e tecnici operatori del settore adeguando implementando procedimenti di interconnessione spinta con lo SUAP anche nella prospettiva dell'attivazione da parte della RER dell'Accesso Unitario e della necessità di garantire la massima trasparenza, tempestività ed economicità nella risposta ai cittadini.

Servizio Urbanistica e Pianificazione

Il servizio si occupa dell'adozione degli atti necessari nel rispetto della nuova Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio approvata con Legge Regionale n. 24/2017. In particolare dovrà procedere a:

- Istituzione dell'Ufficio di Piano per la Redazione del PUG e dei regolamenti allegati;
- Redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale);
- Redazione del nuovo Regolamento Edilizio unificato a livello nazionale, in recepimento agli accordi siglati in Conferenza unificata tra Governo statale, Regioni ed Autonomie locali (intesa 20/10/2016).
- Approvazione di strumenti urbanistici e programmatori al fine di supportare la ripresa del territorio comunale colpito dagli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012. Tale finalità si esplica con la gestione del Piano della Ricostruzione e del Piano Organico ai sensi della L.R. 16/2012 e s.m.i
- Adempire alla procedura in ambito di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., attraverso la gestione delle richieste di autorizzazione paesaggistica ed accertamento di compatibilità paesaggistica, quali atti propedeutici all'ottenimento del titolo edilizio;
- Istituzione, Convocazione e gestione della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio.
- Coordinamento nei confronti dei privati per la predisposizione degli strumenti attuativi previsti dalla pianificazione urbanistica vigente.

Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Urbanistica e assetto del territorio

Inoltre, a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012, è stato istituito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vigarano Mainarda:

Ufficio Ricostruzione Post Sisma

che svolge l'attività di controllo delle pratiche per l'erogazione dei contributi per la sistemazione o la nuova costruzione di edifici danneggiati dagli eventi sismici avvenuti il 20 e 29 maggio 2012. L'Ufficio si occupa prevalentemente delle istruttorie presentate sulla piattaforma "MUDE" e più specificatamente:

Attività di controllo della documentazione allegata RCR;

Istruttoria delle istanze e richiesta di documentazione integrativa necessaria alla loro finalizzazione erogazione del contributo con l'esame dell'istanza di Asseverazioni Lavori e degli SAL, il controllo del computo metrico a consuntivo e la verifica della rendicontazione delle spese e della modulistica necessaria. A seguito di questa seconda istruttoria viene autorizzato l'istituto di credito ad erogare il finanziamento tramite Parere Tecnico e Autorizzazione al pagamento o tramite una nuova Ordinanza Sindacale nel caso in cui il contributo concesso sia variato a causa di variante in corso d'opera.

2: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

1. L'Ufficio Tecnico – Servizio Ambiente svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) della parte del patrimonio comunale destinato a verde pubblico, compresi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire la fruizione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio. Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del verde pubblico sarà improntata a implementarne ulteriormente la rilevanza in ambito urbano mediante diversi canali:

- particolare attenzione alle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una sempre migliore qualità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.

- Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico sarà affidato anche nel 2021 attraverso una gara ad evidenza pubblica, con l'obiettivo strategico di garantire il decoro e la pulizia del patrimonio verde comunale e prevenire pericoli all'integrità di persone e cose.

- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "bene comune" di tutta la collettività da preservare e valorizzare. In questo senso potranno essere organizzate anche iniziative ed eventi pubblici all'interno dei parchi urbani cittadini. La diffusione di questa cultura della partecipazione civica al "bene comune" avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

2. In questo ambito è proseguito, nel corso del 2020 il progetto di manutenzione di alcune aree verdi del territorio, avviato nel 2017, con la sottoscrizione di una convenzione con Auser volontariato Ferrara ONLUS, attività che ha visto impegnati un gruppo di cittadini residenti nel Comune in attività di pulizia e cura di spazi verdi comunali, intese come integrative e non sostitutive delle normali attività di lavoro strutturato e retribuito esercitato da operatori professionali.

3. Il Comune di Vigarano Mainarda ha come obiettivo rigoroso la difesa e la salvaguardia del benessere degli animali da comportamenti che possano mettere a rischio non soltanto la qualità della vita di questi, ma anche l'igiene e la salubrità delle persone.

Questo obiettivo è perseguibile prevenendo e reprimendo, quando necessario, le violazioni penali e amministrative, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di tutela degli animali.

Contemporaneamente è necessario sensibilizzare il cittadino al rispetto delle norme poste a tutela del benessere degli animali ed educare le persone ad una maggiore consapevolezza ambientale.

Continua la collaborazione, in questo ambito, tra il Comune di Vigarano Mainarda ed O.I.P.A. Italia onlus (Organizzazione Internazionale Protezione Animali), anche se nel corso del 2020 a causa della pandemia causata dal virus COVID-19 e le limitazioni imposte al volontariato, non è stato possibile sottoscrivere la convenzione per la vigilanza zoofila, come si è fatto nel corso degli ultimi anni. Compatibilmente con le restrizioni imposte a causa del protrarsi della pandemia, anche nel corso del 2021 proseguirà la collaborazione in quest'ambito con OIPA.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

1. Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è affidato per il Comune di Vigarano Mainarda a Clara S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Ferrara e secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale dei Rifiuti. All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con Clara Spa in materia di igiene ambientale. In questo ambito vengono svolte continue attività di monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.

- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale e particolarmente in ambito urbano nei luoghi pubblici (piazze, parchi, zone sportive ecc) con monitoraggio di queste attività al fine di ottenere elevati livelli di decoro urbano;

2. Negli ultimi anni il Comune di Vigarano Mainarda ha messo in atto importanti attività e attenzione nel campo ambientale e in particolare dei rifiuti con raccolta differenziata, attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza su questi temi. Obiettivo strategico per l'anno in corso in collaborazione con il gestore Clara Spa è stata la prosecuzione del nuovo sistema di raccolta "porta a porta", al fine di una sensibile diminuzione della parte "indifferenziata" dei rifiuti da destinare allo smaltimento.

I nuovi obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare sempre di più questi materiali, aumentando ulteriormente la percentuale di raccolta della differenziata ma, soprattutto, migliorarne la "qualità". In questo modo si passa da un concetto di 'scarti da eliminare al riconoscere i rifiuti come "risorsa" utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo-economico. Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa attraverso una diffusione e accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali. L'Amministrazione Comunale in tal senso proseguirà nella propria attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziative dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

3. Nell'ambito di una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti pericolosi, nel corso del 2017, il Comune di Vigarano Mainarda ha sottoscritto l'adesione al Protocollo d'Intesa con Clara Spa, Arpa, Provincia di Ferrara, Ausl, AATO6 e altri Comuni della Provincia, per il ritiro a domicilio di quantità modeste di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta derivanti da locali e luoghi

adibiti ad uso di civile abitazione.

Scopo primario del servizio, che è proseguito nel 2020, sarà quello di offrire ai cittadini l'opportunità di conferire al servizio pubblico i rifiuti derivanti dalla rimozione di quantità modeste di materiali contenenti amianto presenti presso la propria residenza, al fine di evitare i problemi ambientali e sanitari derivanti dal loro abbandono incontrollato, tenuto conto che tali rifiuti, data la loro origine, sono classificati come urbani, dalla vigente disciplina nazionale. Il servizio sarà attivo anche per l'anno 2021.

4. Il Comune negli anni scorsi aveva sottoscritto una convenzione, per il settore della tutela ambientale, con il Raggruppamento GEV di Ferrara. Oggetto della convenzione è la realizzazione di una presenza attiva delle Guardie Ecologiche Volontarie sul territorio comunale, intesa come servizio pubblico volontario, aggiuntivo e non sostitutivo di quello ordinariamente svolto dai Corpi di Polizia Locale, con il fine di collaborare con questi nel promuovere l'educazione e il rispetto della legalità per la salvaguardia dell'ambiente. La tutela e la salvaguardia dell'ambiente da comportamenti che possano metterne a rischio l'integrità e la salubrità, con particolare riferimento al settore della gestione dei rifiuti, costituiscono pertanto gli essenziali obiettivi della convenzione. Essi sono perseguiti:

- prevenendo ed anche reprimendo criticità ambientali rappresentate dagli episodi di abbandono o di deposito incontrollato di rifiuti, urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, in alcuni siti specifici ed aree insistenti nel territorio del Comune ove CLARA S.p.A. svolge il servizio di gestione rifiuti;
- sensibilizzando il cittadino sulla problematica dell'abbandono dei rifiuti e stimolandolo verso una cultura ambientale, che riduca situazioni di degrado, mediante un'azione di coordinamento che il Comando di Polizia Municipale assicura nel servizio di vigilanza ambientale svolto dalle GEV operanti sul territorio comunale;
- con attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.

Nel corso nel 2020 a causa della pandemia causata dal virus COVID-19 e le limitazioni imposte al volontariato, non è stato possibile sottoscrivere la convenzione per la vigilanza e tutela ambientale, come si è fatto nel corso degli ultimi anni, obiettivo per i prossimi anni, compatibilmente con le restrizioni imposte a causa del protrarsi della pandemia, sarà quello di proseguire il rapporto di collaborazione che vede ormai da anni legati il Comune di Vigarano Mainarda e il Raggruppamento GEV di Ferrara.

4.3 Valutazione situazione economica Enti Partecipati

SOCIETÀ PARTECIPATE	SERVIZI
CMV SERVIZI srl	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CMV ENERGIA E IMPIANTI srl	Compravendita del gas e di energia elettrica
CLARA spa	Servizi ambientali
SIPRO spa	Formazione nuove fonti di occupazione e di reddito
ACOSEA IMPIANTI srl	Gestione reti idriche
HERA spa	Servizi pubblici e di pubblica utilità
CEV	Organizzazione per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
FERRARA TUA spa	Servizi funebri e cimiteriali
LEPIDA spa	Servizi a banda larga e connettività e di ICT

SOCIETÀ'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	LINK AL SITO
CMV SERVIZI srl	1,33	1.1.2000 31.12.2030	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.cmvservizi.it/"}
CLARA spa	3,37	1.6.2017 31.12.2050	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.clarambiente.it/"}
CMV ENERGIA & IMPIANTI srl	5,65		0	2017 + 2018 + 2019 -	{HYPERLINK "http://cmvenergia.it/sito/"}
SIPRO spa	0,04	6.3.2000 31.12.2075	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.siproferrara.com/"}
ACOSEA IMPIANTI srl	1,50	29.9.2005 31.12.2050	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.acoseaimpianti.it/"}
HERA spa	0,0154667	31.12.2004 31.12.2100	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.gruppohera.it/"}
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,08	23.12.2002 31.12.2030	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.consorzioccev.it/"}
FERRARA TUA srl	0,05	15.11.2007 31.12.2100	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.ferraratua.it/"}
LEPIDA spa	0,0015	1.8.2007 31.12.2050	0	2017 + 2018 + 2019 +	{HYPERLINK "http://www.lepida.it/"}

Sezione Operativa – Seconda Parte

5. Programma opere pubbliche

Il Programma delle Opere pubbliche è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 5 del 27/02/2021 avente ad oggetto: “Approvazione programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei Lavori Pubblici, ai sensi dell’art. 21 D. Lgs.vo n. 50/2016”. Il citato art. 21 prevede l’inserimento nel Programma delle opere di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00

Generalità

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

OPERE ANNO 2021	FINANZIAMENTO 2021 (Euro)
Lavori di riqualificazione urbanizzazione primaria , come da Piano Organico post sisma	508.000,00
Lavori di ampliamento ed integrazione Centro Operativo Comunale, nel Capoluogo	120.000,00
Manutenzione straordinaria alberi	50.000,00
Piano Urbanistico Generale	7.200,00
Trasferimento 5% alla Regione Proventi Cava	1.600,00
Trasferimento 20% alla Provincia Proventi Cava	6.200,00

OPERE ANNO 2022	FINANZIAMENTO 2022 (Euro)
Manutenzione straordinaria strade comunali varie	120.000,00
Lavori di riparazione e rafforzamento strutturale della Sede Municipale, I°stralcio	130.200,00
Manutenzione straordinaria per rifacimento tetto Palavigarano	120.000,00

OPERE ANNO 2023	FINANZIAMENTO 2023 (Euro)
Manutenzione straordinaria strade comunali Via Frattina I° stralcio	120.000,00
Lavori di riparazione e rafforzamento strutturale della Sede Municipale, II° stralcio	141.500,00
Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri di Vigarano Mainarda e Vigarano Pieve	70.000,00
Lavori di riqualificazione energetica Sede Municipale	50.000,00

OPERE PUBBLICHE IN CORSO NON ANCORA CONCLUSE

Realizzazione di un nuovo Polo Scolastico da destinare a Scuola Primaria, mediante contratto di disponibilità	Collaudo tecnico-amministrativo, I° stralcio approvato con Determina n. 432 del 17/12/2020. In corso il collaudo II° stralcio.
---	--

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	628,000.00	0,00	0,00	628,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	370,200.00	261,500.00	631,700.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	628,000.00	370,200.00	261,500.00	1,259,700.00

Il referente del programma
CAMPAGNOLI ALESSANDRA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CIP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni di spesa (Tabella 6.1)	Analisi di impatto sull'ambiente (Tabella 6.2)	Anno ultimo passato e bilancio approvato	Importo stanziato nel bilancio (2)	Importo complessivo stanziato (3)	Oneri necessari per l'attuazione del lavoro	Importo ulteriore (4)	Percentuale avanzamento lavori (5)	Costo per la parte di opere a disposizione (Tabella 6.2)	L'opera è attualmente in corso di realizzazione?	Stato di realizzazione al corso di cui (6) (Tabella 6.2)	Previdibile il suo completamento nell'anno	Destinazione d'uso (Tabella 6.2)	Classifica e titolo di pertinenza per la realizzazione di opere (art. 101 del Codice CE)	Valore economico dell'opera (6)	Oneri per la manutenzione, gestione ed eventuale modifica del sito in caso di dismissione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CIP del progetto di investimento in cui l'opera incompiuta rientra e che è gestibile per tutti i progetti previsti nel 1° gennaio 2023.
 (2) Importo stanziato all'anno di bilancio approvato.
 (3) L'importo di avanzamento dei lavori rispetto all'anno approvato.
 (4) In caso di aumento o diminuzione di costi, l'importo deve essere indicato nel caso di aumento o diminuzione di costi, in caso di diminuzione di costi deve essere indicato il motivo del progetto di cui è oggetto.
 (5) Percentuale di avanzamento lavori.
 (6) Valore economico dell'opera.

Il referente del programma
CAMPAGNOLI ALESSANDRA

Tabella 6.1

- a) è stata determinata l'esecuzione dell'opera e l'analisi di completamento ed alla fine dell'opera
- b) se esiste l'opera l'esecuzione dell'opera per il completamento non sono necessari stanziamenti aggiuntivi
- c) il fondo di riserva l'esecuzione dell'opera prevede gli stanziamenti necessari l'esecuzione dell'opera
- d) si intende l'opera l'esecuzione dell'opera con gli stanziamenti necessari l'esecuzione dell'opera

Tabella 6.2

- a) importo
- b) importo

Tabella 6.3

- a) stanziamenti di fondi
- b) valore economico, presenza di stanziamenti, la copertura dei lavori con l'importo di una singola progetto
- c) valore economico, presenza di stanziamenti
- d) stanziamenti nuovi sotto le scorte e stanziamenti di legge
- e) l'importo, l'importo totale e l'importo presente nel bilancio approvato, l'importo del contratto, il valore del contratto al corso di cui l'opera è oggetto l'esecuzione in materia di attività
- f) l'importo stanziato al completamento di parte di cui l'importo stanziato, il fondo stanziato e il fondo stanziato

Tabella 6.4

- a) lavori di manutenzione, servizi, interventi di cui il fondo stanziato prevede per l'attuazione (art. 101 del Codice CE)
- b) lavori di manutenzione, servizi, interventi di cui il fondo stanziato prevede per l'attuazione (art. 101 del Codice CE)
- c) lavori di manutenzione, servizi, interventi di cui il fondo stanziato prevede per l'attuazione (art. 101 del Codice CE)

Tabella 6.5

- a) importo in progetto
- b) importo in progetto

Il referente del programma
CAMPAGNOLI ALESSANDRA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento «CUI»	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo assorbito	Importo stanziato	Fondo (Totale E.C.)	Livello di priorità	Caratteristica prioritaria	Valore attività realizzate	Livello di programmazione (Totale E.C.)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RIFERISCE IL BANDO LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento oggetto di seguito o seguito di modifica programma (?)
											codice AUSA	denominazione	
LEONARDO032100001		Lavori di equifilazione Urbanizzazione privata Vigarano Pava, come da Piano Organ. del territorio	CAMPAGNOLI ALESSANDRA	000,00/0	000,00/0	MFI	2	0	0	2	00000004	Centro Unico di Controllo Comune di Cerro (FC)	
LEONARDO032100002		Lavori di ampliamento ed adeguamento Centro Operativo Comunale, nel Comune di	CAMPAGNOLI ALESSANDRA	100,00/0	100,00/0	MFI	1	0	0	0			

Il referente del programma
CAMPAGNOLI ALESSANDRA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'Intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00289820383202000001	I37H19000290001	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione (stazioni percorsi pedonale e ciclabili)	140.000,00	2	L'opera era in graduatoria per il finanziamento con contributo regionale al 50%, ma all'ultimo posto utile. Il restante 50% era finanziato con proventi derivanti da alienazioni di immobili comunali. Le aste pubbliche per la vendita degli immobili sono andate deserte.
L00289820383201900003	I37H19000270004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	170.000,00	2	L'opera era finanziata con proventi derivanti da alienazioni di immobili comunali. Le aste pubbliche per la vendita degli immobili sono andate deserte.
L00289820383202000003	I32H18000029004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	120.000,00	2	L'opera era in graduatoria per il finanziamento con contributo regionale al 50%. Il restante 50% era finanziato con proventi derivanti da oneri di urbanizzazione, che durante la redazione del Bilancio di Previsione 2021 sono stati destinati ad altri Capitoli di spesa.

Il referente del programma
CAMPAGNOLI ALESSANDRA

RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE

	2011	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.547.018,00	1.460.144,00	1.461.101,00	1.461.601,26
Spese macroaggregato 103	76.224,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	108.593,00	108.381,00	105.920,00	105.920,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Altre spese: A.S.P.				
Totale spese di personale (A)	1.744.835,00	1.581.505,00	1.580.021,00	1.580.521,26
(-) Componenti escluse (B)		108.508,18	97.262,08	99.116,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.744.835,00	1.472.996,82	1.482.758,92	1.481.405,18
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Per il triennio 2021-2023 sussiste il rispetto del limite di cui ex art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006.

Le spese sono state formulate sulla base dell' ultimo piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2019-2021 approvato con deliberazione di G.C. n. 70 del 20/08/2019;

Relativamente alle previsioni di nuove assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2021-2023, che saranno disposte nel rispetto di quanto previsto dall' art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 e relativo dm. 17/03/2020, l' Ente ritiene di procedere con successiva deliberazione.

*Per il Comune di Vigarano Mainarda comune terremotato a seguito del sisma 2012, ai sensi dell'art. 11 co 4 ter D.L. 90/2014 il limite di spesa da rispettare è quello dell' anno 2011 sino alla fine dello stato di emergenza, prevista al 31.12.2021 dall' art. 2 bis co 44 del D.L. 148/2017.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

SETTORE AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
AFFARI GENERALI	CONSULENZA/ PATROCINIO	anno 2021	tutela legale/patrocinio dell'Ente
AFFARI GENERALI	DOCENZA	anno 2021	attività formativa

DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	LAVORO AUTONOMO OCCASIOANLE	anno 2021	prestazioni occasionali per rilevazioni statistiche
AFFARI GENERALI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2021	analisi tecnico progettuali in relazione a percorsi di riordino territoriale e/o di svolgimento di funzioni e servizi a livello sovracomunale
ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2021	partecipazione come esperti in commissioni di concorsi e selezioni per il reclutamento del personale
AFFARI GENERALI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2021	processi innovativi in materia di informatica e di utilizzo di tecnologie ICT

SETTORE FINANZE - BILANCIO			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
FINANZE - BILANCIO TRIBUTI	CONSULENZA	anno 2021	consulenze in materia di tributi

SETTORE COMMERCIO-ATTIVITA' PRODUTTIVE-POLIZIA MUNICIPALE			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
ATTIVITA' PRODUTTIVE	STUDIO/CONSULENZA/ COLLABORAZIONE	anno 2021	Promozione e sviluppo attività economiche

SETTORE CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI - SPORT - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
CULTURA ISTRUZIONE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2021	Consulenze, redazione relazioni, capitolati tecnici e supporto nell'ambito di gare d'appalto e nell'ambito di pubblico spettacolo
ISTRUZIONE CULTURA RELAZIONI INTERNAZIONALI	LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	anno 2021	partecipazione come esperti in commissioni di gara d'appalto o in commissioni a seguito dell'emissione di avvisi pubblici per il terzo settore, istruzione, gemellaggi
ISTRUZIONE CULTURA POLITICHE GIOVANILI	STUDIO/CONSULENZA COLLABORAZIONE OCCASIONALE	anno 2021	Prestazioni occasionali artistiche e/o intellettuali in ambito artistico, culturale, didattico e della formazione

SETTORE TECNICO			
SERVIZIO	TIPOLOGIA DELL'INCARICO	DURATA	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
EDILIZIA PRIVATA	CONSULENZA	anno 2021	- redazione PUG - formazione Piano Operativo Comunale e RUE - collaudi per opere di urbanizzazione -CQAP
AMBIENTE	STUDIO/CONSULENZA	anno 2021	- incarico di responsabile sicurezza servizio prevenzione e protezione ex D.lgs 81/08 - incarico di medico competente servizio prevenzione e protezione ex D.lgs 81/08
LAVORI PUBBLICI	STUDIO/CONSULENZA	anno 2021	- stipula atti di compravendita immobiliare - progettazioni,direzione lavori,contabilità di opere pubbliche - incarichi di coordinatore della sicurezza in realizzazione di opere pubbliche - supporti alla progettazione di opere pubbliche - studi geologici/ geotecnici per realizzazione di opere pubbliche - redazione pratiche prevenzione incendi per realizzazione di opere pubbliche - frazionamenti catastali per realizzazione di opere pubbliche

7. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

L'art. 58 del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all' esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Alienazione dei seguenti immobili:

- A)** area edificabile, sita in Vigarano Pieve, Via del Lavoro e censita al N.C.T. del Comune di Vigarano Mainarda al Foglio 15 – Mappale 140 di mq. 2010, classificata nel vigente P.R.G. come: “Zona D1 – Artigianale, commerciale, industriale esistente”; il prezzo a base d’asta è valutato in complessivi Euro 60.000,00;
- B)** area edificabile sita in Vigarano Pieve, traversa di Via Rondona e censita al N.C.T. del Comune di Vigarano Mainarda al Foglio 18 – Mappali 201, 197, 35 (parte) di mq. 8.050, classificata nel vigente P.R.G. come: “Zona D1 – Artigianale, commerciale, industriale esistente”; il prezzo a base d’asta è valutato in complessivi Euro 218.000,00;

- C) area verde sita in Vigarano Pieve, traversa di Via Rondona e censita al N.C.T. del Comune di Vigarano Mainarda al Foglio 18 – Mappali 203 – 204 di mq. 3130 e mq. 2980, rispettivamente, classificata nel vigente P.R.G. come: “Zona G1”; il prezzo a base d’asta è valutato in complessivi Euro 20.000,00;
- D) Edificio adibito a Distretto sanitario (piano primo e giardino), censito al N.C.E.U. del Comune di Vigarano Mainarda al foglio 29 mapp.194 sub 2 di mc.285 + mq. 700 circa, classificato nel vigente P.R.G. come: “ZonaG2”; il prezzo a base d’asta è valutato in complessivi Euro 215.000,00.

8. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABIATTIVO E DI SERVIZIO

A) dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione dell’ufficio.

Gli Uffici comunali e le strutture erogatrici di servizi gestiti in appalto in sedi di proprietà del Comune sono ubicati nel capoluogo, nelle seguenti sedi:

- Municipio, via Municipio 1
- Biblioteca Comunale, via Marconi n.39
- Casa protetta Comunale c/o Casa Generosa via Gutenberg n.9
- Centro Multimediale Giovanile, piazza della Repubblica n.9
- Cucina scuola materna, via Amendola n.2
- Magazzino comunale, via Ariosto n.14

La spesa annua prevista per l’anno 2020 per l’assistenza, manutenzione ed aggiornamento tecnologico del sistema informativo si attesta a 78.600,00 euro con possibili incrementi qualora si rendano necessari interventi straordinari quali sostituzioni di server o altre apparecchiature particolarmente costose.

Per la telefonia fissa si è scelto come operatore Telecom Italia s.p.a. aderendo alla convenzione Intercent della Regione Emilia Romagna.

La spesa annua onnicomprensiva prevista per l’anno 2020 per la telefonia fissa e mobile si attesta a 40.000,00 euro.

B) Autovetture di servizio

Le autovetture di servizio sono le seguenti:

- n.1 Renault Megane Scenic ed una Fiat Panda il cui utilizzo è riservato alla Polizia Municipale,
- n.1 Fiat Panda, utilizzata con regolarità dal messo comunale per l’espletamento delle proprie funzioni;
- n.1 Fiat Scudo, utilizzata per servizi diversi e particolarmente dal personale dell’Ufficio Tecnico (in fase di alienazione);
- n.1 Fiat Panda a disposizione dei diversi servizi dell’ente e particolarmente dal personale dell’Ufficio Tecnico per sopralluoghi sul territorio;
- n.1 Renault Trafic per trasporti connessi ai servizi sociali;
- n.1 Opel Movano per trasporto anziani e disabili;
- n.1 Fiat Stilo utilizzata per lo più quale vettura di rappresentanza dal Sindaco e dagli Assessori per funzioni connesse ai propri compiti istituzionali (in fase di alienazione);

C) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

I beni immobili di proprietà comunale sono utilizzati per l'espletamento di funzioni istituzionali ad eccezione delle seguenti unità:

- n.32 alloggi ex IACP (case popolari) divenuti di proprietà dell'Amministrazione comunale dal 1.1.2005 e n. 7 di proprietà del demanio divenute proprietà comunali dal 11.2.2004, per i quali tutti, con delibera consiliare n. 6 del 26.2.2015 si è rinnovata apposita convenzione con l'ACER di Ferrara che delega a tale ente ogni potere gestionale e amministrativo.
- n. 2 immobili entrati a far parte del patrimonio comunale a seguito di legati testamentari da parte di privati; è prevista la vendita con procedura ad evidenza pubblica, previa verifica delle clausole testamentarie:
 - fabbricato residenziale sito in via Garibaldi, 26 censito catastalmente al foglio 29 Map. 69 sub. 11 Categoria A/3 Classe1 vani 4,5 totali per mq 99 escluso aree scoperte, R.C 325,37; il prezzo a base d'asta è valutato in complessivi Euro 41.000,00;
 - fabbricato sito in via Garibaldi, censito catastalmente al foglio 29 Map. 64 Categoria C/2 Classe 2 per mq 9 di consistenza 11 mq totali R.C 24,63; il prezzo a base d'asta è valutato in complessivi Euro 3.200,00;

la situazione attuale in materia di **apparecchiature di telefonia mobile** è la seguente:

n. 5 utenze e corrispondenti apparati assegnati ad amministratori facenti parte della giunta comunale;

n. 2 utenze e corrispondenti apparati assegnati a dipendenti responsabili di settore;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnato a personale tecnico dipendente che opera sul territorio per sopralluoghi in cantieri di lavoro;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnati all'autista scuolabus in funzione delle proprie mansioni;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnato a dipendente manutentore che opera sul territorio;

n. 6 utenze e corrispondenti apparati assegnati agli agenti di polizia municipale;

n. 1 utenza e corrispondente apparato assegnati al Segretario Generale;

n. 3 utenze e corrispondenti apparati assegnati ad altro personale in funzione delle proprie mansioni;

per un totale di n. 20 utenze.

L'Amministrazione ha sottoscritto il contratto di fornitura con TIM spa alle condizioni ottenute dal centro acquisti regionale Intercent. Tali condizioni sono migliorative rispetto a quelle presenti nelle convenzioni Consip spa.

Il contratto prevede la possibilità per ogni operatore di effettuare chiamate personali con meccanismo di differenziazione nella documentazione del traffico mensile. L'Amministrazione provvede a sottoporre all'esame dei singoli operatori la documentazione delle chiamate addebitate al Comune, con ciò consentendo un controllo rispetto a costi indebitamente addebitati all'ente. Il dipendente o l'amministratore sottoscrivono la ricevuta del dettaglio chiamate telefoniche del mese di riferimento e se del caso autorizzano l'addebito in busta paga di eventuali

chiamate effettuate per fini personali.

La spesa annua prevista per l'anno 2020 per la telefonia mobile si attesta a 10.000,00 euro e comprende il nolo delle apparecchiature e la loro assistenza.

9. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

	Tipologia servizio/fornitura	descrizione del contratto	durata presunta	Annualità in cui si intende dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Stima costo unitario
1	Servizio appalto	Trasporto scolastico scuola primaria e secondaria inizio appalto 15.9.2019	2021-2022	2022	D.ssa Mastrangelo Silvia	160.000,00 importo annuale presunto 80.000,00
2	Servizio appalto	Ludoteca e centro multimediale inizio appalto 07.01.2020	2021-2022	2022	D.ssa Mastrangelo Silvia	81.675,00 importo annuale presunto 27.225,00
3	Servizio appalto	Refezione scuola primaria inizio appalto 15.09.2019	2022-2024	2021	D.ssa Mastrangelo Silvia	235.000,00 importo annuale presunto 127.500,00
4	Servizio	Servizi cimiteriali	2021-2022	2021	Istr. Dir. Cristina Cazziari	100.000,00 importo annuale presunto 50.000,00
5	Servizio appalto	manutenzione verde	2021-2022	2021	Ing. Alessandra Campagnoli	391.684,00 € importo annuale presunto 195.842,00
6	Servizio appalto	Pulizia immobili comunali	2021-2022	2021	Ing. Alessandra Campagnoli	144.000,00 € importo annuale presunto 72.000,00
7	Servizio affidamento diretto	Servizio di tesoreria	2021-2022	2021	D.ssa Angela Caselli	72.000,00 € importo annuale presunto 16.000,00

10 Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza

PRINCIPI GUIDA CONTENUTI NEL PNA 2019

Il sistema organico di prevenzione della corruzione, introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 190/2012, prevede l'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di

prevenzione della corruzione da realizzarsi mediante un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione.

La strategia nazionale si realizza mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

In relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, il PNA individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

Dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti. L'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il PNA 2019 in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064).

Detto Piano costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Il PTPCT fornisce una valutazione del livello di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, comma 5, legge 190/2012) da predisporre per l'anno 2021 entro il 31 marzo dal RPCT ed approvato dalla Giunta.

La progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo si svolge secondo i seguenti principi guida: principi strategici; principi metodologici; principi finalistici (PNA 2019).

Principi strategici:

1) Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico-amministrativo: l'organo di indirizzo politico amministrativo deve assumere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT.

2) Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio: la gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura organizzativa. A tal fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo

3) Collaborazione tra amministrazioni: la collaborazione tra pubbliche amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio può favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse.

Principi metodologici:

1) prevalenza della sostanza sulla forma: il sistema deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di rischio di corruzione. A tal fine, il processo non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione.

2) Gradualità: ossia sviluppo delle diverse fasi di gestione del rischio, seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi.

3) Selettività: ossia individuazione delle proprie priorità di intervento, evitando di trattare il

rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare, sulla base delle risultanze ottenute in sede di valutazione del rischio, interventi specifici e puntuali volti ad incidere sugli ambiti maggiormente esposti ai rischi, valutando al contempo la reale necessità di specificare nuove misure, qualora quelle esistenti abbiano già dimostrato un'adeguata efficacia.

4) Integrazione: la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT.

5) Miglioramento e apprendimento continuo: la gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo basato sui processi di apprendimento generati attraverso il monitoraggio e la valutazione dell'effettiva attuazione ed efficacia delle misure e il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione.

Principi finalistici:

- 1) Effettività: la gestione del rischio deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di esposizione dell'organizzazione ai rischi corruttivi e coniugarsi con criteri di efficienza e efficacia complessiva dell'amministrazione, evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità.
- 2) Orizzonte del valore pubblico: la gestione del rischio deve contribuire alla generazione di valore pubblico, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni, mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.

Questa Amministrazioni ha predisposto il PTPCT per le annualità 2013/2019 applicando l'allegato 5 del PNA 2013 . Si rende necessaria pertanto mantenere la suddetta struttura per l'annualità 2021 e proporre una applicazione graduale del nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo illustrato nell'allegato 1 del PNA 2019 per la parte inerente il rischio corruttivo non oltre le annualità 2021/2023 . (come previsto da Anac a pg. 3 dell'allegato 1 PNA 2019)

Costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e , pertanto, del presente documento di programmazione unica gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione (comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 rinnovato dal d.lgs. 97/2016)

L'amministrazione ritiene che la promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione e la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa siano misure fondamentali per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi:

- Promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.
- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016: "La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

La promozione di maggiori livelli di trasparenza deve tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013) e pertanto tale obiettivo strategico deve essere coordinato con quelli fissati da altri documenti di programmazione quali il piano della performance ed il presente (DUP al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti).

L'integrazione è tra i principi metodologici che devono guidare la progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio.

Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che il PTPCT dell'ente sia coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione.

In particolare, l'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e del Piano della performance è stata chiaramente rafforzata dalla disposizione contenuta nell'art. 44 del d.lgs. 33/2013 che espressamente attribuisce all'OIV il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e di valutare l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Gli obiettivi strategici, principalmente di trasparenza sostanziale, sono formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa degli strumenti di programmazione qui riportati:

documento unico di programmazione (DUP), art. 170 TUEL, e bilancio previsionale (art. 162 del TUEL);

piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi (artt. 169 e 108 del TUEL);

piano della performance triennale (art. 10 d.lgs. 150/2009);

A norma dell'art. 169, comma 3-bis, del TUEL, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel PEG.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 107/2021 dell'unità proponente SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto:
OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023: APPROVAZIONE
SCHEMA. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 13/03/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(CASELLI ANGELA)
con firma digitale